

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
“Giorgio Gasparini” – Vignola (MODENA)

ENTI PUBBLICI TERRITORIALI SOCI:

Unione Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

BILANCIO ANNUALE
ECONOMICO PREVENTIVO
2018

CON ALLEGATO “DOCUMENTO DI BUDGET”

Approvato dall’Assemblea dei Soci
con delibera n° 05 del 03/05/2018
su proposta dell’Amministratore Unico
con delibera n° 14 del 02/05/2018

BILANCIO ANNUALE ECONOMICO PREVENTIVO

2018

A) Valore della produzione	
1) Ricavi da attività per servizi alla persona	4.647.208,00
a) Rette	1.577.760,00
b) Oneri a rilievo sanitario	2.518.271,00
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona	551.177,00
d) Altri ricavi	-
2) Costi capitalizzati	119.209,00
b) Quota annua di contributi in conto capitale	119.209,00
4) Proventi e ricavi diversi	156.958,00
a) Proventi e ricavi da utilizzo del patrimonio immobiliare	52.020,00
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse	104.938,00
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie	-
5) Contributi in conto esercizio	1.086.727,00
a) Contributi in conto esercizio da Regione	-
b) Contributi in conto esercizio da Provincia	-
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale	865.531,00
d) Contributi da Azienda Sanitaria	12.943,00
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici	208.253,00
f) Altri contributi da privati	-
A) Valore della produzione Totale	6.010.102,00
B) Costi della produzione	
6) Acquisti beni	239.088,00
a) Acquisto beni socio-sanitari	85.750,00
b) Acquisto beni tecnico - economici	153.338,00
7) Acquisti di servizi	2.271.374,00
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	169.491,00
b) Servizi esternalizzati	407.188,00
c) Trasporti	57.725,00
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	15.666,00
e) Altre consulenze	28.695,00
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione	1.145.928,00
g) Utenze	219.957,00
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	159.076,00
i) Costi per organi istituzionali	25.344,00
j) Assicurazioni	33.954,00
k) Altri servizi	8.350,00
8) Godimento di beni di terzi	126.897,00
a) Affitti	91.330,00
c) Service e noleggi	35.567,00
9) Per il personale	2.882.123,00
a) Salari e stipendi	2.253.767,00
b) Oneri sociali	552.008,00
d) Altri costi personale dipendente	76.348,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	197.654,00
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	197.654,00
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante	-
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	-
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	-
12) Accantonamenti ai fondi rischi	-
Accantonamenti ai fondi rischi	-

13) Altri accantonamenti	12.311,00
Altri accantonamenti	12.311,00
14) Oneri diversi di gestione	43.914,00
a) Costi amministrativi	21.301,00
b) Imposte non sul reddito	4.044,00
c) Tasse	18.569,00
e) Minusvalenze ordinarie	-
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie	-
B) Costi della produzione Totale	5.773.361,00
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	236.741,00
C) Proventi e oneri finanziari	
16) Altri proventi finanziari	-
b) Interessi attivi bancari e postali	-
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	10.000,00
a) Interessi passivi su mutui	-
b) Interessi passivi bancari	10.000,00
C) Proventi e oneri finanziari Totale	- 10.000,00
E) Proventi e oneri straordinari	
20) Proventi straordinari:	3.500,00
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	3.500,00
c) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie	-
21) Oneri straordinari:	-
a) Minusvalenze straordinarie	-
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie	-
E) Proventi e oneri straordinari Totale	3.500,00
Risultato prima delle imposte (A - B + C + E)	230.241,00
22) Imposte sul reddito	230.241,00
a) Irap	228.141,00
b) Ires	2.100,00
23) Utile o (perdita) di esercizio	-

RELAZIONE ILLUSTRATIVA 2018

Dopo un lungo periodo di incertezza organizzativa, in cui l'ASP "Giorgio Gasparini" era avviata alla chiusura, il Comitato di Distretto ha rivalutato la materia e con delibera n. 2 del 17/03/2016 ha deciso di interrompere il processo di superamento dell'ASP e di iniziare un percorso approfondito di valutazione e riprogettazione dell'intero sistema di welfare del Distretto di Vignola.

Nel periodo che segue e fino all'estate 2017, interrotti i processi di trasferimento dei servizi, avviati in ragione della prevista chiusura, ASP conferma la propria vocazione gestionale, consolidando i servizi di competenza e supportando la proposta di un unico incarico dirigenziale di Direttore dell'ASP e Dirigente della Struttura Welfare dell'Unione. Tuttavia, il processo di riprogettazione del sistema di welfare distrettuale subisce un rallentamento, a causa delle vicende politiche che coinvolgono il Comune capo distretto, con elezioni anticipate a giugno 2017, ed in ragione degli avvicendamenti nel ruolo di Direttore di ASP/Dirigente Struttura Welfare dell'Unione, che si risolvono soltanto nel settembre 2017. Alla Direzione di nuova nomina, infine, viene richiesta l'elaborazione di un progetto di riorganizzazione che, presentato alla Giunta dell'Unione nel novembre 2017, è approvato all'unanimità con delibera n. 9 del 18/01/2018 e condiviso, per quanto di competenza, dal Consiglio dell'Unione dal Consiglio dell'Unione in data 27 marzo 2018

Il progetto riorganizzativo approvato, prende avvio da un'analisi di contesto e da un'analisi organizzativa e si basa su alcune premesse di fondo:

- in materia di welfare una riorganizzazione deve partire dai bisogni della collettività, a cui l'Ente è chiamato a rispondere, facendo esplicito riferimento a chiare premesse teoriche cui i singoli interventi si riferiranno;
- occorre passare da struttura a sistema, ovvero da ciò che è rigido a ciò che è mobile, poiché nessuna organizzazione può essere per sempre.

Il progetto prevede un insieme complesso di cambiamenti che riguardano i due Enti coinvolti, Unione ed ASP, sulla base di precise linee di indirizzo, tra le quali:

- *unico Sistema Welfare Locale, che include l'attuale Struttura Welfare dell'Unione e ASP: gli enti, formalmente separati, operano tuttavia in modo coeso e complementare e rispondono ad un'unica Direzione; si favorisce nel cittadino la percezione di un sistema unico, con unico accesso ai servizi;*
- *specializzazione dei due enti, sulla base delle disposizioni normative, con chiara distinzione dei ruoli, creando connessioni stabili ed evitando sovrapposizioni; all'Unione spettano governance, programmazione, indirizzo, committenza e verifica, accesso e valutazione del bisogno;*
- *ASP è il soggetto gestore di servizi, orientato all'innovazione ed alla sperimentazione, che intrattiene un forte legame col territorio e col Terzo Settore e si attiva anche nell'ambito di servizi non accreditati, finalizzati alle fragilità emergenti; da evitare o limitare la cosiddetta "doppia committenza";*

Nella medesima seduta del Consiglio dell'Unione, in data 27/03/2018, è stato inoltre approvato con deliberazione n. 17 il programma di riordino ex L.R. 12/2013, che individua, quale unico soggetto gestore pubblico dei servizi socio-sanitari del Distretto, l'ASP Giorgio Gasparini, superando così le disposizioni precedenti.

L'Assemblea dei Soci ASP con delibera n. 4 del 29.03.2018, recepisce gli atti sopra menzionati.

La riorganizzazione prevede infatti il conferimento ad ASP dal 1° aprile 2018 di servizi aggiuntivi: il CSRR Il Melograno di Montese, a completare il novero dei servizi socio-sanitari a gestione diretta del Distretto e, dall'anno educativo 2018/2019, i servizi educativi per la prima infanzia dell'Unione a gestione diretta.

E' prevista inoltre la riacquisizione, nella medesima data, in Unione, da ASP, della funzione e degli interventi inerenti l'inserimento lavorativo e l'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, in ragione del mutato contesto normativo e istituzionale conseguente l'approvazione della L.R. 14/2015, "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi

pubblici del lavoro, sociali e sanitari” e della L.R. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, con le quali la Regione ha di fatto assunto nella propria diretta competenza una porzione delle attività tradizionalmente svolte dal servizio SIL; è pertanto necessaria una revisione delle attività, che prevede un chiaro orientamento nella direzione dell’inclusione dei soggetti fragili più che dell’inserimento lavorativo vero e proprio e che, in conseguenza di ciò, indirizza verso un più diretto rapporto col servizio sociale professionale, sottolineando la funzione educativa e orientativa dell’intervento, più che quella di vera e propria politica attiva del lavoro strutturata in un servizio specifico.

Alla luce di questi significativi mutamenti, il 2018 si prospetta come un anno impegnativo e di grande svolta, che, mettendo fine alle lunghe incertezze organizzative degli anni passati, attribuisce ad ASP un ruolo centrale nel sistema Welfare distrettuale, quale soggetto gestore di tutti i servizi socio-sanitari ed educativi gestiti in forma diretta. L’indirizzo è quindi quello di consolidare una struttura in grado di garantire continuità e qualità nell’erogazione di servizi alle persone, mediante:

- rafforzamento dell’autonomia operativa dei singoli coordinatori dei servizi, all’interno di un sistema coordinato per quanto attiene le funzioni di *staff* che vede il proprio fulcro nell’Area amministrativa;
- riduzione da tre a due delle aree organizzative, mantenendo una posizione di ampia autonomia per la CRA;
- costituzione di un tavolo permanente dei coordinatori finalizzato all’approfondimento del tema della qualità dei servizi;
- rafforzamento dei servizi dell’Area amministrativa, evitando il rischio di duplicazione degli apparati mediante specifici accordi con le aree organizzative di *staff* dell’Unione.

Nel triennio 2018/2020 dovrà pertanto essere portata a regime la riforma approvata, che disegna un’ASP più centrale nel sistema e più pesante per quanto attiene ai servizi gestiti. Si prevede pertanto una riorganizzazione dei servizi di *staff* dell’Area Amministrativa, necessaria per consentire l’acquisizione delle nuove attività, il suo adeguamento da un punto di vista quali-quantitativo e la sua stabilizzazione; il processo sarà preceduto da una revisione dei procedimenti e dall’attribuzione della titolarità ripartita tra servizi di *staff* e di *line*. Sarà rivisitata la struttura del bilancio, allineandola alla nuova gestione con la revisione dei centri di costo; saranno rivisti gli accordi in essere con l’Unione, per la gestione delle funzioni dell’ambito economico finanziario e di quello tecnico patrimoniale, al fine di assicurare ad ASP servizi di supporto di qualità, senza appesantirne la struttura. Saranno da rivedere gli atti istituzionali (Statuto e convenzione) al fine di adeguarli al mutato contesto organizzativo ed anche alla luce di quanto disposto dall’Assemblea dei Sindaci in data 7/12/2017 in materia di logo e denominazione dell’Azienda. Con la supervisione dell’Ufficio di Piano sarà inoltre avviato un sistema permanente di verifica della qualità dei servizi, in adempimento delle prescrizioni in materia di accreditamento socio-sanitario, ma, soprattutto, nell’ottica del miglioramento continuo e del confronto con le altre realtà del territorio.

In ottemperanza al ruolo che le è stato disegnato, di gestore di servizi orientato all’innovazione ed alla sperimentazione, ASP seguirà, insieme alla rete dei servizi, le nuove progettazioni inerenti l’ambito di intervento denominato “Dopo di noi”, in favore di soggetti disabili e l’avvio dei nuovi servizi previsti nell’immobile attuale sede della Comunità alloggio di Guiglia, oggetto, nel corso del 2018, di un importante intervento di ristrutturazione, con sospensione del servizio in corso.

Come disposto nell’Assemblea dei Sindaci del 07/12/2017, ASP si farà infine promotrice del coinvolgimento di interlocutori esperti, istituzionali e non, per la costituzione di un tavolo di approfondimento in materia di bisogni emergenti e possibili risposte sostenibili nell’ambito del welfare di comunità nel Distretto di Vignola.

Alla luce di quanto detto, il principale obiettivo strategico è la **Rifondazione dell’Azienda**: qualcosa di meno della sua costituzione ma molto di più di una semplice riorganizzazione; si tratta di ripensare

ASP in una nuova dimensione e darle rapidamente attuazione operativa. Il fattore tempo non è infatti neutro, essendo molto stretti i termini previsti: 1/04/2018 per l'avvio della nuova gestione del CSRR Il Melograno e 1/09/2018 per la nuova gestione dei servizi educativi per la prima infanzia. Il triennio 2018/2020 dovrà vedere la messa a regime della nuova organizzazione e la sua stabilizzazione. Per raggiungere l'obiettivo è necessario individuare le principali aree di intervento: la prima è quella **istituzionale**, che include la revisione dei documenti costitutivi (Statuto e convenzione) e delle convenzioni con l'Unione per il supporto dei servizi di staff e la collaborazione con l'Ufficio di piano in materia di autorizzazione al funzionamento ed accreditamento del nuovo servizio acquisito; la seconda è **amministrativa** e prevede l'acquisizione e la gestione di tutti i contratti attualmente facenti capo all'Unione e relativi ai servizi trasferiti, la revisione di tutti i processi, l'allineamento del bilancio, la necessaria implementazione del sistema informatico, l'assunzione della gestione del personale trasferito; la terza è **organizzativa** e richiede la completa rivisitazione della struttura al fine di renderla idonea alle nuove dimensioni, l'acquisizione delle funzioni legate ai nuovi servizi, la garanzia di un'operatività che renda del tutto insensibile per gli utenti il cambio nella titolarità della gestione. Sia l'Area Amministrativa sia l'Area Servizi saranno coinvolte insieme alla Direttrice. L'altro obiettivo strategico, collegato al primo, è il progetto **WELLfare** ovvero la costituzione di un **tavolo di esperti** che possa supportare ASP nelle scelte future; la finalità è quella di intercettare professionalità differenti ma complementari, al fine di approfondire i bisogni emergenti e i cambiamenti dei prossimi anni, il futuro del sistema emiliano-romagnolo dell'accREDITamento dei servizi socio-sanitari e dei servizi per l'infanzia, possibili traiettorie di sviluppo di carattere istituzionale e di sostenibilità economica dei servizi; dovrebbe trattarsi di un assetto "a porte girevoli" che consenta l'ingresso e l'uscita di profili esperti differenti e di un *work in progress* senza pretese ultimative, che consenta ad ASP di muoversi verso il futuro forte di un supporto altamente qualificato. In quest'ambito dovrà trovare coerenza il percorso, proposto in passato, relativo al Progetto di ristrutturazione della Casa Residenza che, dopo la presentazione degli esiti del gruppo di lavoro all'Assemblea dei Soci in data 16/03/2017, è stato interrotto. Gli altri obiettivi strategici nel triennio riguardano le progettualità innovative e sperimentali; in particolare, il **Progetto qualità e miglioramento continuo** che vede coinvolti tutti i servizi socio-sanitari di ASP e prevede una prima fase di elaborazione e/o revisione delle carte dei servizi e dei questionari per la rilevazione della qualità percepita da utenti e operatori, ed una fase più avanzata, di partecipazione ad un più generale progetto condotto dall'Ufficio di Piano e rivolto a tutti i servizi accreditati del Distretto, in materia di qualità e rendicontazione sociale; nell'ambito della qualità trova luogo inoltre il consolidamento della supervisione anche per i servizi non soggetti all'accREDITamento e la consulenza psicologica a favore dei familiari degli ospiti. Infine, in avvio nel corso del 2018, i **Progetti innovativi**, a cominciare dal "Dopo di noi", che vede in particolare il coinvolgimento dei servizi per i disabili e l'avvio dei nuovi servizi previsti nell'immobile attuale sede della Comunità alloggio di Guiglia. Su questi ultimi due obiettivi sarà coinvolta in particolare l'Area Servizi

CAP. 1 - SERVIZI ED ATTIVITA' EROGATI

Per quanto concerne le previsioni di realizzazione nell'anno 2018, relative a ciò che il Piano programmatico prevede, per i servizi e le attività erogate, venga realizzato nel triennio 2018 – 2020, si rimanda, ad evitare anche inutili ripetizioni, alle dettagliate indicazioni contenute nelle parti descrittive del successivo "Documento di budget".

CAP. 2 - PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE E MODALITA' DI REPERIMENTO DELLE STESSE

L'Amministratore Unico, con la delibera n. 36 del 29/12/2017 "PROROGA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA, DELLA DOTAZIONE ORGANICA E

PROGRAMMAZIONE OCCUPAZIONALE PER IL PERIODO 01.01.2018 - 31.03.2018.”, ha definito l’assetto aziendale per il primo trimestre dell’anno in continuità con l’anno 2017.

L’Amministratore Unico poi con la delibera n. 9 del 29/03/2018 avente ad oggetto: ”APPROVAZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA, DELLA DOTAZIONE ORGANICA” definisce per il periodo 01.04.2018 - 31.12.2018, il seguente modello organizzativo e la dotazione organica di seguito illustrati.

DOTAZIONE ORGANICA

Il personale dipendente è distribuito per categorie, secondo il sistema di classificazione del personale di cui al CCNL (Regioni ed Autonomie locali) del 31/03/1999 e l’attuale dotazione organica risulta adeguata e sufficiente a garantire la gestione e il funzionamento dei servizi attualmente gestiti dall’Azienda.

La dotazione organica complessiva al 31.03.2018 prevedeva:

- n. 111 posti complessivi;
- n. 78 posti ricoperti;
- n. 33 posti vacanti

e che la stessa dal 01.04.2018 prevede:

- n. 121 posti complessivi;
- n. 88 posti ricoperti;
- n. 33 posti vacanti

MODELLO ORGANIZZATIVO

Per il periodo 01/04/2018 – 31/12/2018 il modello organizzativo con indicate le aree per le quali si individua un Responsabile con incarico di Posizione Organizzativa ed i servizi con un referente con funzioni di coordinamento è il seguente:

a) AREE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON PERSONALE DIPENDENTE ASP:

	AREA	PRESENZA RESPONS.	POSIZ. ORG.TIVA	SERVIZIO	PRESENZA COORD.	POSIZ. ORG.TIVA
1)	AREA AMMINISTRATIVA	SI	SI	Servizi Amministrativi	No	NO
2)	AREA SERVIZI	SI	SI	CSRR Disabili Il Melograno	SI	NO
				CSRD Disabili I Portici	SI	NO
				Comunità Alloggio Anziani Guiglia – nuova struttura	No	NO
				Laboratorio Caspita	SI	NO
				Centro Diurno Anziani Vignola - Servizio Specialistico di Stimolazione Cognitiva	SI	NO
				Trasporto ai Centri Diurni		

b) SERVIZI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA:

	SERVIZIO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA	PRESENZA RESPONS.	POSIZ. ORG.TIVA	SERVIZIO	PRESENZA COORD.	POSIZ. ORG.TIVA
1)	C.R.A. VIGNOLA	SI	SI	Casa Residenza per Anziani di Vignola	NO	NO

c) SERVIZI GESTITI IN BASE A SPECIFICI ACCORDI:

	SERVIZIO	ACCORDO	FUNZIONE
1)	SERVIZI FINANZIARI	ACCORDO ASP/COMUNE DI VIGNOLA/UNIONE	SERVIZIO RAGIONERIA
2)	SERVIZIO PATRIMONIO	ACCORDO ASP/UNIONE	SERVIZIO PATRIMONIO

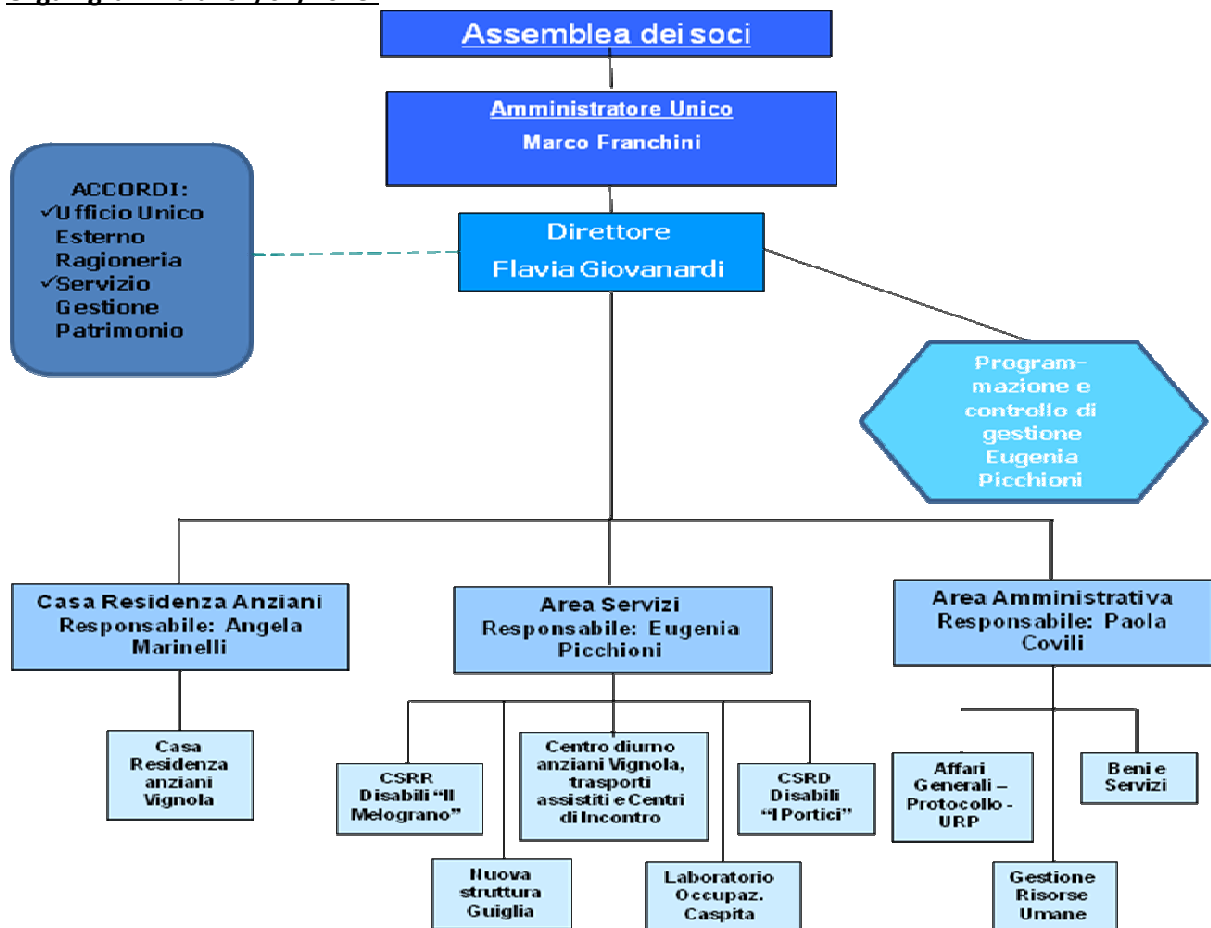
A seguito del processo di riorganizzazione del sistema dei servizi di Welfare del Distretto di Vignola già menzionato, a far data dal 01/04/2018 è stato trasferito in capo all'ASP il personale operante presso il CSRR "Il Melograno" in precedenza dipendente dell'Unione Terre di Castelli, mentre, al contrario, il Servizio Inserimento Lavorativo e tutto il personale a tempo indeterminato assegnato a tale servizio, è passato alle dipendenze dell'Unione Terre di Castelli. Contemporaneamente è cessato il comando temporaneo all'Unione delle due dipendenti ASP con il profilo professionale di Collaboratore Socio Assistenziale operanti presso il CSRR Il Melograno.

Con atto della Direttrice si è realizzato:

- il distacco attualmente in atto presso il "Melograno" di due operatori con profilo di Educatori Professionali dipendenti della Società Cooperativa Sociale *Domus Assistenza*;
- il subentro di ASP nell'Accordo tra Unione, Azienda USL di Modena- Distretto di Vignola – e la Soc. Coop. Sociale *Domus Assistenza* per le prestazioni di natura sanitaria (infermieristica e fisioterapica) da prestare agli ospiti del CSRR..

Si da inoltre conto che nel periodo 01/04/2018 – 31/12/2018 è previsto, al momento, un solo collocamento a riposo di n. 1 operatore con profilo professionale di O.S.S., con decorrenza dal 01.11.2018.

Organigramma al 01/04/2018:



CAP. 3 - PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARSI NEL 2018

ANNO 2018								
n.	descrizione intervento	C.D.C. destinazione	C.D.C. destinazione	importo	fonte finanziamento			
					autofinanziamen- to	indebita- mento	finanziamento enti soci	contributi/ donazioni
1	Attrezzature Informatiche varie	VARI	100	25.600	5.600		20.000	
2	Mobili ed attrezzature varie (archivio magazzino)	VARI	100	1.100	1.100			
3	manutenzioni straordinarie	sede uffici		2.100	2.100			
4	Manutenzione Straordinaria CRA	CRA SPLAMBERTO	100	10.000	-		10.000	
5	Mobili ed attrezzature varie	PORTICI	601	11.800	2.000			9.800
6	Mobili ed attrezzature varie	LABORATORIO CASPITA	607	2.892	2.892			
7	Attrezzature socio sanitarie e mobilio	STRUTTURE RESIDENZIALI	501	32.594	-		30.594	2.000
8	Manut. Straord. Varie	STRUTTURE RESIDENZIALI	501	25.000	-		25.000	
9	Sostituzione letti	STRUTTURE RESIDENZIALI	501	64.965	34.965		30.000	
10	Manutenzione Straordinaria CRA (COMPARTIMENTAZIONE)	STRUTTURE RESIDENZIALI	501	70.000	-		70.000	
11	Ristrutturazione e ampliamento struttura residenziale	STRUTTURE RESIDENZIALI	501		-			
12	Arredi e attrezzature servizi ausiliari	STRUTTURE RESIDENZIALI	501	2.000	2.000			
13	Mobili ed attrezzature varie	CENTRO DIURNO	502	11.352	-		11.352	
14	Manut. Straord. Varie	CENTRO DIURNO	502	4.000	-		4.000	
15	Stanze SNOEZELEN	CENTRO DIURNO	502	5.000	-			5.000
16	Arredi e attrezzature	COMUNITA' ALLOGGIO GUIGLIA	510	-	-		-	
17	Attrezzature socio sanitarie e mobilio	MELOGRANO	609	9.500	-		9.500	
	TOTALE			277.903	50.657	-	210.446	16.800

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
“Giorgio Gasparini” – Vignola (MODENA)

ENTI PUBBLICI TERRITORIALI SOCI:

Unione Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

DOCUMENTO DI BUDGET
2018

CONSIDERAZIONI GENERALI SUL DOCUMENTO DI BUDGET

Metodo adottato per la previsione:

Il Documento di Budget 2018 tiene conto dei seguenti atti:

- Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 16/10/2014 ad oggetto “Accordo tra l’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Giorgio Gasparini”, il Comune di Vignola e l’Unione Terre di Castelli per la gestione in forma unitaria del Servizio Finanziario.”
- Delibera dell’AU n. 22 del 11/07/2017 ad oggetto “Preso d’atto dei provvedimenti assunti dall’Unione Terre di Castelli relativi alla costituzione di rapporto di lavoro a tempo determinato e a tempo pieno per la direzione della struttura welfare locale UTC e dell’ASP "G. Gasparini" di Vignola, ai sensi dell’art. 110, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000 e conseguente nomina del Direttore dell’Azienda.”;
- Delibera dell’AU n. 35 del 29/12/2017 ad oggetto: “Accordi tra l’Unione di Comuni "Terre di Castelli" e l’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Giorgio Gasparini" di Vignola per la gestione di funzioni di amministrazione del Personale, di Centrale Unica di Committenza e per il coordinamento e lo svolgimento delle attività amministrative e gestionali relative alla gestione del Patrimonio. Proroga tecnica al 31 marzo 2018.;
- Delibera n. 36 del 29/12/2017 ad oggetto “Proroga del modello organizzativo, degli incarichi di posizione organizzativa, della dotazione organica e programmazione occupazionale per il periodo 01.01.2018 - 31.03.2018.”;
- Delibera dell’AU n. 1 del 30/01/2018 ad oggetto “Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2018-2020”;
- Delibera dell’AU n. 2 del 30/01/2018 ad oggetto “Piano della Performance triennale 2018/2020 – Approvazione”;
- Delibera dell’AU n. 7 del 29/03/2018 ad oggetto “Accordi tra l’Unione di comuni "Terre di Castelli" e l’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Giorgio Gasparini" di Vignola per la gestione di funzioni di amministrazione del personale, di centrale unica di committenza e per il coordinamento e lo svolgimento delle attività amministrative e gestionali relative alla gestione del patrimonio. Conferma fino al 31.12.2018”;
- Delibera dell’Assemblea dei Soci n. 4 del 29/03/2018 ad oggetto “Preso d’atto della Riorganizzazione del Welfare Locale approvata dall’Unione Terre di Castelli – Provvedimenti”.
- Delibera dell’AU n. 9 del 29/03/2018 ad oggetto “Approvazione del modello organizzativo, degli incarichi di posizione organizzativa, della dotazione organica”;

Tutto ciò ha determinato la sostanziale conferma dell’assetto organizzativo del 2017, per il periodo 01/01/2018 – 31/03/2018, mentre prevede importanti modifiche a far data dal 01/04/2018 con un nuovo assetto organizzativo come di seguito descritto:

- 1) “Area Amministrativa”(ex Area Servizi Amministrativi), cui viene preposto un unico Responsabile di Area svolge tutte le attività supporto ai servizi erogativi e le attività amministrative di carattere generale;
- 2) “Casa Residenza anziani di Vignola”(ex Area Gestione Strutture), cui viene preposto un unico Responsabile di Area che ha anche funzioni di coordinatore, della Casa Residenza di Vignola;
- 3) “Area Servizi”(ex Area Gestione Interventi Assistenziali), cui viene preposto un unico Responsabile di Area che assume anche i compiti di controllo di gestione e programmazione e che vede accorpati i servizi: Centro Socio Riabilitativo Diurno Disabili I Portici, Laboratorio Occupazionale Caspita, Centro Socio Riabilitativo Residenziale disabili Il Melograno, Nuova Struttura di Guiglia, Centro Diurno anziani di Vignola e trasporto assistiti e Servizio specialistico di stimolazione cognitiva con centri d’Incontro.

SERVIZI GESTITI IN BASE AD ACCORDI SPECIFICI

- 1) “Servizi Finanziari”;
- 2) “Servizio Patrimonio”.

Il Documento di budget annuale rappresenta il principale strumento per lo sviluppo delle attività per l'anno di riferimento e per la loro verifica.

Ciascuna Area e Servizio dell'Azienda propone gli obiettivi della propria attività in coerenza con il profilo di missione dell'unità organizzativa e con le risorse assegnate, facendo seguito alle linee strategiche pluriennali fissate dal Documento Programmatico triennale.

Il budget economico è il frutto di un lavoro di concertazione fra la Direzione e i responsabili delle varie articolazioni organizzative.

L'attività di informazione e coinvolgimento degli operatori rispetto ai contenuti del Documento di budget e delle relative Schede budget d'attività è delegata nell'ambito delle Aree/Servizi ai Responsabili di unità organizzativa.

Il sistema di Pianificazione annuale prevede rilevazioni contabili di controllo gestionale dal quale scaturiscono controlli per verificare l'attività svolta.

Tali controlli permettono al Direttore di dare informazione sia all'Amministratore Unico sia agli enti soci

Nel presente Documento di budget sono indicati costi di staff, che non sono direttamente destinati all'erogazione di servizi ed attività. In una corretta contabilità analitica la parte di tali costi, quale quota residua detratti i ricavi propri, deve essere attribuita ai diversi Centri di costo riferiti ai vari servizi ed attività, con le quote a ciascuno spettanti. Tali costi generali di staff, e i ricavi di pertinenza, continuano ad essere, nel Documento di budget 2018, ricompresi in un unico Centro di costo, cui viene assegnato codice "100" e denominato "COSTI GENERALI".

I ricavi propri del Centro di costo 100 – COSTI GENERALI assommano nel "Documento di budget 2018" ad € 167.051,00; i costi del cdc 100 assommano ad € 790.302,00. La differenza, pari ad € 623.251,00, viene attribuita ai diversi Centri di costo delle Aree erogative con le modalità indicate nella prima tabella allegata alle presenti considerazioni generali. Si tiene conto, in tale attribuzione, del costo complessivo di ogni servizio e attività e si introducono correttivi che considerano, ad esempio, i costi per la gestione amministrativa del personale o i costi legati al supporto amministrativo di cui ogni servizio o attività erogativa necessitano. I costi del Centro di costo 100 – COSTI GENERALI, come si può vedere nella seconda tabella allegata alle presenti considerazioni generali, sono quindi ivi indicati pari a € 167.051,00 (corrispondenti ai ricavi di eguale cifra) a seguito dell'attribuzione dei restanti € 623.251,00 in quota parte ai diversi Centri di costo erogativi (al codice 99 dei costi di ciascuno). E' evidente che, nonostante tale inclusione negli altri Centri di costo, la complessiva responsabilità sul totale delle risorse (€790.302,00), intesa sia come responsabilità finanziaria che di risultato, compete agli Incaricati indicati in sede di illustrazione dello specifico Centro di costo.

Metodo adottato per il controllo:

Vista la tempistica di approvazione del presente bilancio si effettuerà una complessiva verifica al 30/06/2018, che consente di fotografare la situazione dei primi sei mesi di attività. Questa verifica ha l'obiettivo di aggiornare le previsioni iniziali e di trasmettere agli enti soci, entro la fine di luglio, un aggiornamento della situazione delle quote a loro carico.

QUOTA SERVIZI GENERALI DA RIPARTIRE:	costi	ricavi	da ripartire		
	790.302,00	167.051,00	623.251,00		
cdc	TOTALE COSTI PER CDC senza SPESE GENERALI	ULTERIORE CORRETTIVO	TOTALE CON CORRETTIVI	% ATTRIBUZIONE COSTI GENERALI	QUOTA SERVIZI GENERALI
501-CASA PROTETTA/RSA VIGNOLA	2.926.442,00	-0,20	2.341.153,60	49,87%	310.826,00
502-CENTRO DIURNO VIGNOLA	385.566,00	-0,20	308.452,80	6,57%	40.952,00
509-TRASPORTO ASSISTITI	45.657,00	-0,30	31.959,90	0,68%	4.243,00
510-COMUNITA' ALLOGGIO GUIGLIA	73.973,00	-0,20	59.178,40	1,26%	7.857,00
511-STIMOLAZIONE COGNITIVA	69.125,00	-0,30	48.387,50	1,03%	6.424,00
601-CENTRO I PORTICI	610.253,00	0,20	732.303,60	15,60%	97.225,00
604-INSERIMENTI LAVORATIVI	102.409,00	0,30	133.131,70	2,84%	17.675,00
607-LABORATORIO OCCUPAZIONALE	266.399,00	0,00	266.399,00	5,67%	35.369,00
609-CSRD MELOGRANO	773.389,00	0,00	773.389,00	16,47%	102.680,00
	5.253.213,00		4.694.355,50	100%	623.251,00

BILANCIO PREVENTIVO 2018 QUOTE A CARICO COMUNI

PREVISIONE 2018 - QUOTE A CARICO COMUNI									
COMUNE	CONSUNTIVO 2016		PREVISIONE 2017		PRE CONSUNTIVO 2017		PREVISIONE 2018		DIFFERENZA PREVISIONE 2018/ PREVISIONE 2017
	QUOTA FINALE COMUNI	%	QUOTA PREVENTIVA COMUNI	%	QUOTA FINALE COMUNI	%	QUOTA PREVENTIVA COMUNI	%	
CASTELNUOVO R.	106.121,88	12,36%	103.051,93	11,99%	99.075,81	11,63%	103.299,25	11,93%	4.223,45
CASTELVETRO	101.880,29	11,86%	97.081,00	11,30%	97.019,41	11,39%	97.848,27	11,30%	828,86
GUIGLIA	43.552,57	5,07%	45.398,43	5,28%	39.926,85	4,69%	42.779,67	4,94%	2.852,82
MARANO S.P.	41.772,50	4,86%	41.153,70	4,79%	47.281,14	5,55%	47.053,91	5,44%	- 227,23
SAVIGNANO S.P.	81.501,01	9,49%	80.917,45	9,42%	81.513,28	9,57%	82.843,65	9,57%	1.330,38
SPILAMBERTO	110.978,00	12,92%	114.120,43	13,28%	114.974,23	13,50%	120.150,86	13,88%	5.176,63
VIGNOLA	317.270,14	36,94%	321.598,28	37,42%	320.354,26	37,62%	314.589,75	36,35%	- 5.764,51
ZOCCA	45.872,95	5,34%	47.509,97	5,53%	44.302,57	5,20%	47.266,70	5,46%	2.964,13
UNIONE TERRE DI CASTELLI	848.949,34	98,85%	850.831,19	99,01%	844.447,55	99,16%	855.832,07	98,88%	11.384,51
MONTESE	9.898,61	1,15%	8.492,81	0,99%	7.142,25	0,84%	9.702,22	1,12%	2.559,97
TOTALE TUTTI COMUNI	858.847,95	100,00%	859.324,00	100,00%	851.589,80	100,00%	865.534,29	100,00%	13.944,49
TOTALE BILANCIO ASP	5.526.955,40	15,54%	5.368.461,00	16,01%	5.375.080,08	15,84%	5.876.464,00	14,73%	

CENTRO DI RESPONSABILITA':

INCARICATO DI "AREA AMMINISTRATIVA" (EX AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI)

INCARICATO DI "AREA SERVIZI FINANZIARI"

INCARICATO DEL "SERVIZIO PATRIMONIO"

CENTRO DI COSTO: 100 – SERVIZIO AMMINISTRATIVO

AREA SERVIZI FINANZIARI:

Attività specifiche	<p>In via generale l'Area Servizi Finanziari si occupa della gestione dell'intero sistema di contabilità economico-patrimoniale e della gestione fiscale dell'Azienda, la quale, per le funzioni di Ragioniere, si avvale della collaborazione del Dirigente dei Servizi Finanziari dell'Unione Terre di Castelli, nell'ambito di un accordo stipulato con il Comune di Vignola e l'Azienda.</p> <p>In particolare le attività dell'area finanziaria, si possono così sintetizzare:</p> <ul style="list-style-type: none">• redazione in collaborazione con il Direttore degli strumenti di programmazione di cui all'art. 45 dello Statuto• tenuta delle scritture contabili obbligatorie di cui all'art. 46 dello Statuto• fatturazione attiva• redazione degli strumenti di consuntivazione di cui all'art. 47 dello Statuto• tenuta della contabilità fiscale e relative dichiarazioni• servizio di tesoreria• tenuta dell'inventario dei beni mobili ed immobili dell'Azienda• rapporti con l'organo di revisione contabile
Modalità effettuazione del servizio	<p>"Accordo tra l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Giorgio Gasparini" , il comune di Vignola e l'Unione Terre di Castelli per la gestione in forma unitaria del servizio finanziario" approvato con delibera del C. di A. n° 26 del 16/10/2014.</p>
Obiettivi	<p>Garantire le attività proprie dell'ufficio, con una minore spesa complessiva per l'ente, mantenendo lo stesso livello di qualità.</p>

AREA AMMINISTRATIVA (EX AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI):

Attività specifiche	<p>Il percorso di "rifondazione" dell'Azienda, come indicato nella relazione illustrativa 2018, rappresenta una sfida molto importante che coinvolge tutta l'organizzazione, anche l'Area Amministrativa che sarà coinvolta in un processo riorganizzativo necessario e strategico al fine di consentire all'ASP, quale soggetto gestore di tutti i servizi socio-sanitari ed educativi gestiti in forma diretta sul territorio distrettuale, di rafforzare l'intero sistema di erogazione dei servizi affidati.</p> <p>Primo importante step sarà quello di consolidare la struttura e ritarare il fabbisogno di risorse umane e finanziarie alla luce dei servizi acquisiti: CSRR "Il Melograno" e i Nidi d'Infanzia; Parallelamente si dovrà agire nella consapevolezza che, in qualità di soggetto gestore, l'Azienda può garantire una economia di scala che vedrà centrale, nella fase immediatamente successiva al passaggio delle competenze gestionali di cui alle delibere di Consiglio dell'Unione n. 16 e 17 del 27 marzo 2018 e della delibera di Assemblea dei Soci n. 4 del 29 marzo 2018, una revisione delle competenze dell'Area amministrativa che eviti il rischio di duplicazione degli apparati anche mediante ulteriori specifici accordi con le aree organizzative di <i>staff</i> dell'Unione e rivedendo quelli in essere.</p> <p>L'anno 2018 sarà pertanto contraddistinto da profonde trasformazioni e adeguamenti organizzativi al fine di rispondere con competenza alle attività amministrative proprie dell'Area ed assicurare ai servizi di <i>line</i> attività di supporto di qualità.</p> <p>Un'Area Amministrativa snella, strutturata per rispondere al mutato contesto organizzativo.</p> <p>Almeno per buona parte dell'anno 2018 sarà confermato il corrente assetto dell'Area</p>
---------------------	---

	<p>con confermate le seguenti macro attività, ricolte però ad un numero maggiore di servizi erogativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ assistenza, gestione e trattamento giuridico del personale dell’Azienda e gestione economica del personale, per la parte di competenza così come regolata dall’accordo con l’Unione “Terre di Castelli”. In particolare la gestione di nuovi servizi nel corso dell’anno 2018 (CSRR Il Melograno di Montese ed i Nidi d’Infanzia) incideranno in modo significativo sul servizio personale per l’acquisizione di c.a 100 unità di personale a vario titolo inquadrato (t.d., t.i. e lavoro somministrato); ◆ organizzazione, gestione, acquisizione e razionalizzazione dei beni strumentali e dei servizi necessari per il raggiungimento degli obiettivi aziendali; ◆ adempimenti attuativi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii. e sviluppo di un sistema integrato di gestione della sicurezza e salute sul luogo di lavoro; ◆ assistenza agli organi, segreteria e affari generali, protocollo; ◆ attività generale di supporto amministrativo ai servizi di <i>line</i>. ◆ Applicazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione con particolare attenzione agli obblighi di pubblicità ed alla formazione in materia di Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.
Attività collegate	<p>Si conferma per l’annualità 2018 il mantenimento tra le competenze dell’Area Amministrativa, anche se l’operatore referente è in ruolo di Staff alla Direttrice, l’attività di “<i>Programmazione e Controllo di gestione</i>”. Tale attività è svolta in costante confronto e connessione con il Responsabile dell’Area Finanziaria.</p> <p>A far data dal 01 aprile 2018, nell’ambito del più complessivo progetto di riorganizzazione delle funzioni e dei servizi, l’operatore referente è incaricato con P.O. di Responsabilità dell’Area Servizi.</p> <p>Pertanto l’anno 2018 per quanto attinente a detta specifica attività, ci sarà il consolidamento di parte delle competenze in capo all’Area Amministrativa ed in particolare quelle relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • all’aggiornamento dei dati e delle informazioni da pubblicare sul Sito ASP in conformità con gli obblighi derivanti dalla normativa sulla Trasparenza e anticorruzione; • all’applicazione della normativa – D lgs. 150/2009 - e degli interventi conseguenti in materia di premialità del personale dipendente. <p>Per l’annualità 2018, in attesa di ulteriori riflessioni in merito alla strutturazione del servizio, rimangono di competenza del Referente del <i>servizio di programmazione e del controllo di gestione</i> – Responsabile dell’Area Servizi - le seguenti principali attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • stesura dei documenti di programmazione aziendale e più in generale la cura delle funzioni correlate al controllo di gestione, in collaborazione con la Direttrice ed i Responsabili di Area; • stesura, elaborazione e raccordo (anche in collaborazione con i coordinatori dei servizi) dei documenti riferiti al debito informativo che l’Azienda ha nei confronti degli enti soci, dell’Ufficio di Piano, della Provincia e della Regione e più in generale la raccolta, analisi ed elaborazione dati per la Direzione e l’Amministratore Unico; • implementazione del sistema informativo territoriale ICARO, del programma di analisi ed elaborazione Busines Object e del programma Qlik view, finalizzato alla messa in rete di tutte le informazioni e i dati presenti nei vari sistemi utilizzati dall’azienda sia come gestionali dei servizi che del personale e della ragioneria (Icaro, ABC, CBA, CGWEB) per produrre analisi di attività, di controllo di gestione, per il bilancio sociale ecc.
Cambiamenti rilevanti	<p>In relazione a quanto sopra evidenziato, è possibile confermare che il 2018 è da considerarsi un anno di avvio di un processo di revisione e riorganizzazione del modello</p>

nell'anno ed obiettivi collegati	<p>gestionale dei servizi aziendali ed in particolare dell'Area Amministrativa per le sue competenze sia specifiche sia di staff ai servizi di <i>line</i>.</p> <p>Le azioni da mettere in campo durante l'anno dovranno servire da un lato a consolidare la struttura dell'Area anche in termini di risorse quali-quantitative a disposizione, dall'altro a garantire l'acquisizione di servizi ed attività di alta specializzazione in particolar modo dai servizi di <i>staff</i> dell'Unione.</p> <p>Tali azioni sono necessarie, <i>in primis</i>, per il raggiungimento degli obiettivi che l'Assemblea dei Soci ha evidenziato, anche da ultimo, nella deliberazione n. 4 del 29 marzo 2018 e che rappresentano un punto d'avvio dell'intero processo di rifondazione aziendale, e, <i>in secundis</i>, per rispondere a sempre maggiori competenze che la normativa vigente pone in capo alle Amministrazioni Pubbliche.</p> <p>Pertanto, sono confermati per l'anno 2018 i contenuti degli 'Accordi sottoscritti con l'Unione "Terre di Castelli" per "La gestione di funzioni di amministrazione del personale e di Centrale Unica di Committenza" e per il "Servizio Patrimonio". In particolare il Servizio Patrimonio si conferma quale servizio tecnico strategico per l'Azienda anche alla luce dei nuovi servizi ed attività acquisite (CSRR Il Melograno di Montese) e da acquisire (Nidi d'Infanzia) e per le competenze in applicazione del D. Lgs. n. 81/2008.</p> <p>I nuovi Servizi ed attività che vedranno nel corso dell'anno 2018 l'Azienda porsi al centro del sistema dei servizi socio assistenziali, socio sanitari ed educativi/scolastici, accreditati e non, del territorio distrettuale, faranno riassumere all'ASP la caratteristica di azienda multi servizi con capacità di gestione dei servizi scolastici della prima infanzia, tradizionalmente non collegati alla sua specifica <i>mission</i>. Ciò rappresenta una sfida che coinvolge l'intera organizzazione e che consoliderà i legami con la struttura Welfare dell'Unione "Terre di Castelli" che mantiene le funzioni di programmazione e governo del sistema integrato dei servizi per la prima infanzia, la relazione istituzionale con la rete delle scuole e il ruolo preventivo dei servizi educativi.</p> <p>Non da ultimo, essendo che l'Azienda è individuata quale soggetto gestore di servizi, orientato all'innovazione ed alla sperimentazione, avrà bisogno di una Area Amministrativa in grado di sostenere, agevolare, accompagnare per quanto di competenza, le attività ed i servizi che l'Azienda stessa promuoverà in forza di tale nuova configurazione istituzionale. Questo obiettivo strategico andrà declinato per step e per azioni, e non si potrà esaurire nel corso dei prossimi mesi, ma necessariamente dovrà avere un respiro di breve/medio periodo.</p>
----------------------------------	--

Il Servizio e gli operatori impiegati e attivati sulle precedenti azioni (Attività e Obiettivi), saranno segnalati per una valutazione su progetti in previsione di possibili riconoscimenti di risultato nell'ambito della performance individuale e organizzativa.

RISORSE DI PERSONALE: DIREZIONE, SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI

n.	q.f.	Profilo	Mesi	Note
1	Dir	DIRETTORE	12	
1	D	RESPONSABILE DI AREA	12	
1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	12	Programmazione e Controllo Gestione - Staff alla Direzione dal 1° aprile quota pari al 10 %
1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	12	
1	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	12	
1	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/TECNICO	12	
1	B3	COLLABORATORE TERMINALISTA	12	In quota riservata L. 68/99
1	B3	COLLABORATORE AUTISTA MANUTENTORE	12	Quota parte 10%
1	B3	COLLABORATORE TECNICO-MANUTENTIVO/AUTISTA	12	Quota parte 10%
2	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	12	Comandate all'Unione Terre di Castelli per Ufficio Unico

				Ragioneria dal 01/10/2013
1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	12	Incarico art 110 comma 2
1	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	12	Lavoro somministrato
1	B3	COLLABORATORE TERMINALISTA	12	Lavoro somministrato

RISORSE FINANZIARE PER LE SPESE DI STAFF

Ritenendo opportuno non togliere dai diversi centri di costo le poste riferite a spese di Staff per le quali la responsabilità è di competenza dell'area Amministrativa, ma i servizi/beni/attività relativi vengono fruiti da tutti i servizi aziendali, si ritiene di individuarle nella tabella sotto riportata l'importo complessivo di tali spese da attribuire alla responsabilità dell'incaricato dell'Area Amministrativa.

COSTI DI STAFF	TOTALE DIVERSI CENTRI DI COSTO	CENTRO DI COSTO 100	TOTALE PREVISIONE 2018 SPESE DI STAFF
COSTI			
06) Acquisti beni			
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Stampati e cancelleria	4.312,00	1.400,00	5.712,00
07) Acquisti di servizi			
j) Assicurazioni			
Assicurazioni generali	18.988,00	3.976,00	22.964,00
09) Per il personale			
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	32.918,00	2.170,00	35.088,00
Mensa del personale	20.886,00	4.965,00	25.851,00
Vestiaro personale	4.499,00	-	4.499,00
Visite fiscali	400,00	-	400,00
COSTI Totale	82.003,00	12.511,00	94.514,00

RISORSE FINANZIARIE

CDC 100 - SERVIZIO AMMINISTRATIVO			
TIPOLOGIA	CONSUNTIVO 2016	PRE CONSUNTIVO 2017	PREVISIONE 2018
RICAVI			
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	41.154,51	40.060,43	40.060,00
04) Proventi e ricavi diversi			
a) Proventi e ricavi da utilizzo del patrimonio immobiliare			
Proventi da utilizzo del patrimonio immobiliare	48.264,70	52.020,90	52.020,00
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Arrotondamenti attivi	2,72	2,81	-
Recuperi e rimborsi vari	14.211,43	10.817,98	15.197,00
Recupero imposta di bollo	3.164,00	3.104,00	3.000,00
Rimborsi assicurativi	53,13	106,90	-
Rimborsi per personale da altri enti	58.234,67	57.866,89	56.774,00
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Sopravvenienze attive ordinarie	10.023,41	38.463,60	-
16) Altri proventi finanziari			
b) Interessi attivi bancari e postali			
Interessi attivi bancari	14,98	45,51	-
c) Proventi finanziari diversi			
Interessi attivi da clienti	-	113,29	-
Totale RICAVI	175.123,55	202.602,31	167.051,00
COSTI			
06) Acquisti beni			
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	75,47	-	-
Beni durevoli inf. € 516	564,37	2.053,01	500,00
Carburanti e lubrificanti	579,92	265,94	310,00

Mat. per pulizia-igiene	-	186,22	200,00
Stampati e cancelleria	889,11	601,86	1.400,00
07) Acquisti di servizi			
b) Servizi esternalizzati			
Pulizie locali	11.283,46	7.701,24	11.400,00
Service buste paga e contratti	46.000,00	46.000,00	46.000,00
Spese di vigilanza	-	424,68	864,00
e) Altre consulenze			
Incarichi e consulenze varie	17.721,36	5.828,62	8.184,00
Spese legali e notarili	12.438,85	-	13.000,00
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	26.032,38	51.239,92	60.000,00
g) Utenze			
Acqua	254,61	255,40	416,00
Energia elettrica	6.356,67	5.806,51	7.526,00
Telefonia fissa	4.775,59	2.596,15	5.375,00
Telefonia mobile	1.321,63	1.235,37	1.540,00
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	646,25	2.338,10	2.000,00
Manut. ord. immobili	3.585,99	7.443,60	9.125,00
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	10.280,40	30.506,11	31.844,00
i) Costi per organi istituzionali			
Comp. e rimb. spese C.D.A.	18.000,00	18.000,00	19.000,00
Comp. e rimb. spese Revisori	6.344,00	6.344,00	6.344,00
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	3.912,58	3.635,80	3.092,00
Assicurazioni generali	3.896,58	3.929,10	3.976,00
k) Altri servizi			
Arrotondamenti passivi	11,47	10,50	-
Spese di pubblicità	-	-	1.000,00
Spese di tipografia	1.646,99	536,80	1.000,00
Spese varie	6.277,98	1.547,23	2.000,00
08) Godimento di beni di terzi			
c) Service e noleggi			
Noleggio fotocopiatrice	765,32	696,91	757,00
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Accant. ferie non godute	-	11.231,88	-
Produttività - fondo	24.154,68	31.930,79	27.319,00
Retribuzione	215.170,49	218.364,96	221.866,00
Rimborsi ad altri enti spese di personale	65.193,08	67.600,47	73.203,00
Straordinario	2.880,01	2.501,47	3.000,00
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	63.964,53	65.370,33	63.144,00
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	1.393,46	2.366,91	2.170,00
Mensa del personale	4.331,06	4.767,03	4.965,00
Missioni e rimborsi	65,76	13,07	100,00
Spese di aggiornamento personale	1.335,00	1.954,35	2.500,00
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	94.718,14	89.856,41	90.000,00
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante			
Svalutazione crediti	20.000,00	20.000,00	-
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. Fondo spese legali	10.015,57	-	-
Accant. miglioram. contratt.	10.955,00	11.380,00	12.311,00
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	2.639,61	2.881,68	2.881,00
Quote associative	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Spese bancarie	1.888,12	1.795,30	10.000,00
Spese di rappresentanza	43,30	-	100,00
Spese postali	3.536,00	3.041,99	3.600,00
b) Imposte non sul reddito			
Imposte e tasse varie	4,13	178,59	175,00
Valori bollati	3.411,98	3.382,96	3.500,00
c) Tasse			
Bolli automezzi	795,17	910,56	795,00
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	10.951,98	2.914,51	-
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari			
b) Interessi passivi bancari			
Interessi passivi su c/c	15.903,58	12.648,41	10.000,00
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	18.697,83	18.916,82	13.509,00
Irap lavoro interinale	1.620,96	3.128,92	5.211,00
b) Ires			
Ires	2.059,00	2.059,00	2.100,00
Totale COSTI	760.389,42	779.379,48	790.302,00

CENTRO DI RESPONSABILITA':

INCARICATO DEL "SERVIZIO PATRIMONIO"

Attività specifiche	<p>In via generale il Servizio Patrimonio espleta le funzioni amministrative e gestionali inerenti tutto il patrimonio immobiliare e mobiliare dell'ASP stessa che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, consiste di automezzi (autovetture e veicoli mod. Ducato per trasporto disabili), di mobili e arredi, attrezzature (con particolare riguardo a quelle in dotazione ai servizi alberghieri (cucine, lavanderia, ecc..-), impianti, apparecchi elettromedicali, aree verdi presenti nelle sedi dei servizi ASP.</p> <p>Svolge quindi i seguenti, principali e non esaustivi, interventi e servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • espletamento dei procedimenti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture legati alle manutenzioni ordinarie e straordinarie; • gestione delle commesse per l'attuazione del programma manutentivo; • gestione degli adempimenti normativi cogenti per gli immobili di proprietà ed in gestione e delle relative scadenze, compresa l'istruzione delle pratiche necessarie; • tenuta dei rapporti con Enti Terzi per gli adempimenti di cui sopra; • ogni altra attività attinente la gestione degli immobili di proprietà e in gestione all'Azienda e sopra non descritti; • gestione degli automezzi di proprietà; • gestione e manutenzione delle aree verdi; • gestione dei servizi di rete, telefonia, utenze e più in generale delle utility; • gestione e coordinamento del servizio di prevenzione e protezione per la tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 con riferimento sia alle attività tecniche che amministrative;
Modalità effettuazione del servizio	<p>In coerenza con quanto definito nell' "Accordo tra l'Unione di comuni "Terre Di Castellii" e l'ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola per il coordinamento e lo svolgimento delle attività amministrative e gestionali relative alla gestione del Patrimonio" così come approvato con le Delibere dell'Amministratore Unico n. 35 del 29/12/2017 e n. 07 del 29/03/2018</p> <p>Istruttore Tecnico Direttivo cat. D/d3 in Posizione Organizzativa, in comando presso l'Unione stessa e che per quota parte del suo tempo lavoro (23%) svolge la funzione di Responsabile del Servizio Patrimonio dell'Azienda, con la responsabilità di procedimento e di risultato di gestione, con attribuzione di capacità rappresentativa dell'Azienda anche verso l'esterno, ove necessaria, e il connesso potere di firma degli atti di sua competenza. Al Responsabile del servizio Patrimonio sono assegnate le risorse economiche,</p>

	<p>strumentali e di personale finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di cui risponde direttamente.</p> <p>Si avvale per quanto attiene al supporto amministrativo dell'Area servizi Amministrativi con le modalità accordate con il responsabile della stessa e per la realizzazione delle attività specifiche di manutenzione e programma e organizza l'attività del Collaboratore Tecnico-Manutentivo/Autista.</p> <p>Per l'attività svolta per l'azienda risponde direttamente al Direttore e partecipa all'Ufficio di direzione.</p>
Obiettivi	Operare per mantenere in efficienza e sicurezza i beni immobili aziendali e tutte le pertinenze e dei beni mobili e attrezzature. Avviare una valutazione sulla possibilità di contenere i costi energetici. Compatibilmente con le risorse economiche a disposizione si dovranno eseguire i lavori di compartimentazione nel vano scala principale della CRA di Vignola.

RISORSE FINANZIARE ASSEGNATE AL SERVIZIO PATRIMONIO

Ritenendo opportuno non togliere dai diversi centri di costo le poste riferite alle attività di competenza del Servizio Patrimonio, si ritiene di individuarle nella tabella sotto riportata, il cui valore complessivo è attribuito alla responsabilità all'incaricato del Servizio Patrimonio.

COSTI SERVIZIO PATRIMONIO	DIVERSI CENTRI DI COSTO	CENTRO DI COSTO 100	TOTALE PREVISIONE 2018 COSTI PATRIMONIO
COSTI			
06) Acquisti beni			
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Carburanti e lubrificanti	8.616,00	310,00	8.926,00
07) Acquisti di servizi			
g) Utenze			
Acqua	20.408,00	416,00	20.824,00
Energia elettrica	76.947,00	7.526,00	84.473,00
Riscaldamento	101.000,00	-	101.000,00
Telefonia fissa	4.575,00	5.375,00	9.950,00
Telefonia mobile	2.170,00	1.540,00	3.710,00
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	10.275,00	2.000,00	12.275,00
Manut. ord. immobili	79.425,00	9.125,00	88.550,00
Manut. Ordinarie attrezzature	100,00	-	100,00
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	11.044,00	31.844,00	42.888,00
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	18.988,00	3.092,00	22.080,00
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Affitti passivi	35.843,00	-	35.843,00
Compens. patrim. per utilizzo strutture	18.942,00	-	18.942,00
Rimb. per utilizzo beni immobili di terzi	36.545,00	-	36.545,00
14) Oneri diversi di gestione			
c) Tasse			
Bolli automezzi	1.185,00	795,00	1.980,00
COSTI Totale	426.063,00	62.023,00	488.086,00

CENTRO DI RESPONSABILITA':

INCARICATO DI "CASA RESIDENZA ANZIANI" (EX AREA GESTIONE STRUTTURE)

CENTRI DI COSTO: 501 - CASA RESIDENZA PER ANZIANI DI VIGNOLA

Descrizione della Casa Residenza e	La Casa Residenza per anziani – di seguito CRA - è una struttura socio-sanitaria residenziale destinata ad accogliere, temporaneamente o permanentemente, anziani non autosufficienti portatori di patologie invalidanti, che, pur non necessitando di
------------------------------------	--

destinatari	<p>specifiche prestazioni ospedaliere, non possono permanere nella propria abitazione. Essa offre assistenza socio-sanitaria, con l'obiettivo di prevenire ulteriori perdite di autonomia e mantenere le capacità fisiche, psichiche, affettive e relazionali della persona ospitata. Opera in stretta collaborazione con la famiglia.</p> <p>La Casa Residenza per anziani di Vignola garantisce i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ assistenza tutelare di base diurna e notturna; ➤ assistenza sanitaria comprensiva di assistenza medica di base e specialistica, infermieristica, riabilitativa, farmaceutica (ad esclusione dei farmaci non presenti nel Prontuario Terapeutico AVEN); ➤ servizio di trasporto presso presidi sanitari; ➤ attività di animazione e di socializzazione; ➤ servizio alberghiero, comprensivo di ristorazione, di lavanderia-guardaroba e pulizia degli ambienti. <p>I servizi sopra descritti vengono erogati dalle figure professionali e con le modalità previste dal contratto di servizio sottoscritto fra l'Asp "Giorgio Gasparini", l'Unione Terre di Castelli di Vignola e l'AUSL di Modena distretto di Vignola.</p> <p>La struttura dispone inoltre di un parco e di un giardino Alzheimer, in comune con l'attiguo Centro diurno per anziani, che possono essere fruiti durante la stagione primaverile ed estiva.</p> <p>La CRA di Vignola ha una capacità ricettiva totale di 66 posti letto, che possono essere utilizzati per ingressi definitivi, temporanei, riabilitativi, di sollievo e per gravissime disabilità acquisite – GDA – di cui alla DGR 2068/2004. E' attiva un'organizzazione che la caratterizza come struttura in grado di accogliere ed assistere anziani che, per le loro condizioni di grave non autosufficienza, necessitano di un elevato livello di assistenza socio-sanitaria integrata.</p> <p>Essa è organizzata in due nuclei:</p> <p>nucleo 1° piano, collocato al 1° piano dello stabile, ospita anziani non autosufficienti con bisogni assistenziali di diversa intensità (disturbi comportamentali, disabilità severe e moderate). Ha una capacità ricettiva di 36 posti letto;</p> <p>nucleo 2° piano, collocato al 2° piano dello stabile, ospita anziani non autosufficienti con elevati bisogni sanitari ed assistenziali e/o con disturbi comportamentali. Ha una capacità ricettiva di 30 posti letto.</p> <p>Per il funzionamento dell'assistenza socio sanitaria l'ASP garantisce la presenza di:</p> <p>operatori CSA qualificati, in numero tale da garantire il rapporto minimo utente/operatore previsto dalla DGR n. 2110/09. Si specifica che tale rapporto è garantito in misura maggiore rispetto a quello richiesto dalla richiamata direttiva;</p> <p>RAA, una per ciascun nucleo;</p> <p>Infermieri e Terapisti nel numero e per il monte ore annuale previsti dal vigente Contratto di Servizio;</p> <p>Medico di struttura, nella figura di un medico di medicina generale incaricato dall'AUSL, per il monte ore settimanale previsto dal vigente contratto di servizio.</p> <p>Complessivamente per il 2018 è stata prevista la presenza effettiva media di n. 64 ospiti, per complessive 23.360 giornate di presenza.</p>
Modalità di accesso	<p>L'ammissione alla CRA è effettuata dall'Ufficio di Piano distrettuale, previa valutazione da parte dell'unità di valutazione multidimensionale (UVM), che provvede anche alla definizione del progetto di vita e di cura ed include la tipologia di ingresso, come sopra specificato.</p>

	<p>La CRA, una volta ricevuta la comunicazione da parte dell'Ufficio di Piano dell'ammissione dell'ospite, attiva l'ingresso secondo le modalità ed i tempi previsti dalla Carta dei Servizi e dagli appositi protocolli.</p>
<p>Tariffa giornaliera e quote di contribuzione degli utenti</p>	<p>La remunerazione del servizio, approvata dal Comitato di Distretto e aggiornata con cadenza annuale, è assicurata attraverso le seguenti tariffe:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la quota Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA) a carico dell'Unione Terre di Castelli; ▪ la quota di prestazioni sanitarie, tramite rimborso a carico dell'AUSL – Fondo Sanitario Regionale (FSR); ▪ le quote di contribuzione dovute dagli ospiti, con eventuale supporto del servizio sociale distrettuale, in caso di rilevato bisogno economico. <p>Per l'anno 2018 le tariffe giornaliere della Casa Residenza considerate a Bilancio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • retta a carico ospite definitivi e temporanei assistenziali € 50,05; • FRNA definitivi e temporanei assistenziali: € 44,91, pari alla quota in vigore nel 2017, essendo in fase di quantificazione la quota per l'anno 2018; • FRNA riabilitativi: € 94,96, pari alla quota in vigore nel 2017, essendo in fase di quantificazione la quota per l'anno 2018; • retta a carico ospite sollievo fino a 30 giorni: € 26,50; • retta a carico ospite sollievo dal 31° giorno: € 50,05; • FRNA sollievo fino a 30 giorni: € 68,00; • FRNA sollievo dal 31° giorno: € 44,45; • FRNA GDA 2068: € 72,90; • FSR GDA 2068 € 88,30.
<p>Priorità di intervento ed obiettivi</p>	<p>La priorità d'intervento nella gestione della Casa Residenza è il consolidamento del sistema qualità previsto dalla normativa sull'accreditamento definitivo e la coerenza con i contenuti del Contratto di servizio.</p> <p>Gli altri obiettivi posti nell'anno sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ attivazione degli interventi di sostegno e supporto emotivo, psicologico e relazionale a favore degli ospiti e dei loro familiari; ✓ attivazione di una nuova esperienza di attività di supervisione-formazione del personale; ✓ revisione periodica dei protocolli operativi e dei piani di lavoro in uso; ✓ rivalutazione e aggiornamento della Carta dei Servizi; ✓ l'elaborazione di strumenti di raccolta del clima interno; ✓ collaborazione con le associazioni di volontariato e volontari singoli; ✓ "Progetto scuola", che sulla base di apposite convenzioni con istituti scolastici e centri di formazione professionale, prevede l'effettuazione di stage osservativi in alternanza scuola lavoro e stage formativi per gli allievi dei corsi OSS; ✓ garantire continuità dell'assistenza sanitaria erogata dagli infermieri, pur in presenza di cessazioni dal servizio del personale interinale per dimissioni volontarie (assunzione degli stessi presso AUSL regionali), evitando linee di frattura e ricadute negative sulla qualità del servizio e sull'utenza; ✓ realizzazione di ambienti dedicati alla stimolazione sensoriale, per la gestione di ospiti con disturbi del comportamento; ✓ aggiornamento del menù stagionale in uso e sua validazione da parte del SIAN Aziendale; ✓ completare la sostituzione dei letti articolati a movimento manuale con altri a movimento elettrico.
<p>Indicatori e parametri per la</p>	<p>Tempi di accesso ed attivazione del servizio: i giorni intercorrenti dall'autorizzazione all'ingresso all'effettivo ingresso, sono costantemente monitorati ed i relativi risultati</p>

verifica	<p>vengono poi pubblicati sul Bilancio Sociale.</p> <p>Indicatori di qualità: tutti quelli previsti dagli “Indirizzi per la rilevazione degli indicatori di benessere delle persone accolte nei servizi socio-sanitari accreditati” elaborati e diffusi dalla Regione. I relativi risultati sono rendicontati con cadenza semestrale alla Committenza socio sanitaria territoriale, tramite apposita relazione.</p> <p>Rilevazione del gradimento e della qualità percepita: effettuazione di incontri con i famigliari e con i membri del Comitato Parenti, e utilizzo del questionario di gradimento del servizio.</p> <p>Procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con cadenza settimanale si riunisce l’equipe multidisciplinare di nucleo, per la stesura e la verifica periodica dei PAI (PAI = Piano assistenziale individuale); - con cadenza quindicinale incontri di equipe ristretta con la RAA di nucleo ed il personale in servizio (miniequipe); - con cadenza mensile si svolgono gli incontri di equipe di nucleo, in cui è presente anche il coordinatore di struttura; - con cadenza trimestrale si svolgono gli incontri del personale del servizio di cucina con Coordinatore e RAA.
----------	---

Il Servizio e gli operatori impiegati e attivati sulle precedenti azioni (“Priorità di intervento ed obiettivi”, nonché quanto collegato alle 10 aree qualità previste dalla normativa di riferimento sull’accreditamento del servizio, saranno segnalati per una valutazione su progetti in previsione di possibili riconoscimenti di risultato nell’ambito della performance organizzativa ed individuale.

RISORSE DI PERSONALE DIPENDENTE

N.	q.f.	Profilo	Mesi	Note
1	D	RESPONSABILE/COORDINATORE	12	
2	C	RESPONSABILE ATTIVITA' ASSISTENZIALI	12	
26	B3	COLLABORATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	12	Di cui 18 a tempo pieno, 4 part time 30 ore, 3 part time a 24 ore e 1 part time a 18 ore
2	B3	COLLABORATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	12	In comando al 100% al UTC fino al 31/03/2018 poi inserite nel centro di costo 611 - Melograno
2	B3	COLLABORATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	12	Personale con prescrizioni adibito 1 ad attività di Animazione e 1 ad attività di supporto alla RAA
1	B3	COLLABORATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	6	Personale con prescrizione trasferito dal 1° luglio sui servizi Portici e Laboratorio Caspita
1	B	ADDETTA ALLA LAVANDERIA GUARDAROBA	12	Part time 20/36 quota parte 90%
3	B	COLLABORATORE CUOCO	12	Quota parte 75% di cui uno part time a 24 ore
1	B3	COLLABORATORE TECNICO-MANUTENTIVO/AUTISTA	12	Quota parte 70%
Diverse unità	B	COLLABORATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	Copertura di mesi 132	LAVORO SOMMINISTRATO, di cui: 84 mesi per copertura posti vacanti (compreso cambio mansioni), per garantire il turno; 48 mesi per copertura ferie, recuperi, aspettativa e malattie brevi e lunghe programmate.
2	B	COLLABORATORE CUOCO	12	Lavoro somministrato di cui uno part time 30/36 su posti vacanti per garantire turno. Quota parte 80%
Diverse unità	B	COLLABORATORE CUOCO	6 mesi complessivi	Lavoro somministrato– sostituzioni ferie e malattie Quota parte 80%
1	B	ADDETTA ALLA LAVANDERIA GUARDAROBA	12	Lavoro somministrato part time 20/36 quota 90%
1	B	ADDETTA ALLA LAVANDERIA GUARDAROBA	2 e mezzo	LAVORO SOMMINISTRATO, part time 20/36 per sostituzione ferie e malattie quota 90%
1	C	ANIMATORE	12 mesi	Lavoro somministrato 20 ore settimanali
2	D	TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE	12	Lavoro somministrato part time 18/36
8	D	INFERMIERE	12	Lavoro somministrato part time 30/36
1	D	INFERMIERE	12	Lavoro somministrato 36/36, di cui 1 con 14 ore con funzioni di RAS

RISORSE FINANZIARIE

CDC 501 - CASA PROTETTA/RSA VIGNOLA			
TIPOLOGIA	CONSUNTIVO 2016	PRE CONSUNTIVO 2017	PREVISIONE 2018
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura retta RSA	29.128,63	9.168,32	-
Copertura rette case protette	62.468,53	62.045,11	-
Rette Case Protette	580.200,46	585.202,38	643.956,00
Rette RSA	478.329,11	478.969,77	491.739,00
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	1.868,62	39.488,04	39.320,00
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	1.065.569,28	1.080.114,04	1.072.647,00
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Rimborso personale sanitario	406.418,16	401.379,56	408.227,00
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	70.810,49	73.094,74	73.095,00
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	1.453,39	10.654,57	8.000,00
Rimborsi assicurativi	29.793,08	9.749,18	5.000,00
Rimborsi per personale da altri enti	51.422,88	50.771,34	12.967,00
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Sopravvenienze attive ordinarie	23.766,39	-	-
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	448.595,24	490.499,86	462.729,00
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Contributi Progetti HCP	8.094,59	2.200,02	-
f) Altri contributi da privati			
Contributo da banca/Fondazione	6.000,00	-	-
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze finali beni socio sanitari	4.145,40	11.540,29	11.540,00
Rimanenze finali beni tecnico economici	5.149,43	8.047,99	8.048,00
20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
Donazioni ed erogazioni liberali	1.800,00	2.301,00	-
RICAVI Totale	3.275.013,68	3.315.226,21	3.237.268,00
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	56.079,90	63.959,14	71.000,00
Spese acquisto biancheria	320,25	1.373,35	1.000,00
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	2.391,45	942,19	2.400,00
Beni durevoli inf. € 516	1.575,72	1,00	1.000,00
Carburanti e lubrificanti	638,56	916,05	881,00
Generi alimentari	71.223,19	66.564,05	69.500,00
Mat. per pulizia-igiene	24.244,74	25.237,49	24.500,00
Materiali per laboratori	92,99	192,49	100,00
Stampati e cancelleria	1.592,78	809,38	1.550,00
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	65,62	-	100,00
Rimborso spese volontari	194,00	194,00	200,00
Servizio di parrucchiera/podologo	12.722,00	7.704,50	8.000,00

b) Servizi esternalizzati			
Analisi chimiche HACCP	2.488,32	1.244,16	2.500,00
Disinfestazioni e derattizzazione	322,08	1.835,69	1.800,00
Pulizie locali	101.837,01	103.040,67	103.500,00
Servizio smaltimento rifiuti speciali	2.149,86	2.741,91	2.350,00
Spese di lavanderia	43.314,49	43.647,18	42.000,00
Spese di vigilanza	1.339,86	1.022,46	1.100,00
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	4.465,77	6.352,85	6.000,00
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	-	5.062,24	4.797,00
e) Altre consulenze			
Spese legali e notarili	-	-	6.011,00
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	827.605,41	811.746,42	932.223,00
Lavoro interinale lavanderia	19.756,65	23.279,47	19.877,00
g) Utenze			
Acqua	11.112,26	11.608,03	11.650,00
Energia elettrica	62.288,64	59.896,41	63.787,00
Riscaldamento	77.404,54	76.043,92	78.000,00
Telefonia fissa	1.057,78	635,12	1.800,00
Telefonia mobile	767,29	705,93	880,00
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. Ord. Attr. Socio sanitarie	3.059,91	2.400,60	5.000,00
Manut. ord. automezzi	414,63	631,60	500,00
Manut. ord. immobili	60.015,60	48.649,18	55.150,00
Manut. Ordinarie attrezzature	3.827,16	3.338,76	4.000,00
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	713,70	5.276,78	5.032,00
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	543,95	507,39	521,00
Assicurazioni generali	12.364,25	12.409,60	10.682,00
k) Altri servizi			
Spese varie	14.325,05	4.223,01	2.000,00
08) Godimento di beni di terzi			
c) Service e noleggi			
Noleggi vari	30.605,35	29.346,20	30.500,00
Noleggio fotocopiatrice	658,92	1.258,00	1.258,00
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività - fondo	87.437,50	114.404,48	93.469,00
Retribuzione	852.877,82	842.125,54	759.078,00
Rimborsi ad altri enti spese di personale	2.644,11	29.867,30	-
Straordinario	2.415,18	2.958,71	2.500,00
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	246.287,62	245.463,40	223.057,00
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	15.095,89	25.870,36	23.513,00
Mensa del personale	4.510,60	5.124,24	5.706,00
Missioni e rimborsi	20,40	27,75	50,00
Spese di aggiornamento personale	886,00	2.778,18	2.500,00
Vestiaro personale	374,63	4.154,40	1.278,00
Visite fiscali	248,56	297,58	300,00
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	94.654,85	95.955,19	95.955,00
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante			
Svalutazione crediti	35.000,00	55.000,00	-
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze iniziali beni socio sanitari	8.446,58	4.145,40	11.540,00
Rimanenze iniziali beni tecnico economici	10.196,97	5.149,43	8.048,00
14) Oneri diversi di gestione			

a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	942,79	600,00	700,00
b) Imposte non sul reddito			
Imposte e tasse varie	336,16	8,26	340,00
c) Tasse			
Bolli automezzi	148,93	148,93	148,00
Tassa rifiuti	4.133,91	4.133,91	4.150,00
e) Minusvalenze ordinarie			
Minusvalenze patrimoniali	-	313,87	-
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	25.821,92	9.615,91	-
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	70.880,47	70.893,66	63.836,00
Irap lavoro interinale	48.459,24	50.515,32	57.125,00
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali	309.613,87	320.877,17	310.826,00
COSTI Totale	3.275.013,68	3.315.226,21	3.237.268,00

CENTRO DI RESPONSABILITA':

INCARICATO DI P.O. RESPONSABILE "AREA SERVIZI" (EX AREA GESTIONE INTERVENTI ASSISTENZIALI) DAL 01/04/2018

CENTRI DI COSTO: **502 - CENTRO DIURNO VIGNOLA**
 509 - TRASPORTO ASSISTITI
 510 - COMUNITA' ALLOGGIO GUIGLIA
 511 – STIMOLAZIONE COGNITIVA
 601 - CENTRO "I PORTICI"
 607 - LABORATORIO OCCUPAZIONALE
 609 – CENTRO "IL MELOGRANO" dal 01/04/2018

CENTRO DI COSTO: 502 - CENTRO DIURNO VIGNOLA

Fino al 2017 all'interno di questo centro di costo era inserito anche il Servizio di Stimolazione cognitiva che dal 01/01/2018 è stato distinto con un proprio centro di costo n. 511 – Stimolazione cognitiva.

SCHEMA TECNICA DEL SERVIZIO:

Descrizione del Servizio e destinatari	<p>Il Centro Diurno per anziani è una struttura socio – sanitaria a carattere semiresidenziale che accoglie anziani con un diverso grado di non autosufficienza (moderato e/o severo) e persone con demenza con gravi disturbi comportamentali.</p> <p>Il Centro Diurno di Vignola è stato concepito fin dall'inizio quale punto di accoglienza privilegiato per la gestione dei disturbi comportamentali..</p> <p>Ha una capacità ricettiva totale di 25 posti, di cui 11 dedicati alla non autosufficienza e 14 dedicati ai gravi disturbi comportamentali. L'apertura è prevista dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 19,15.</p> <p>Complessivamente per il 2018 è stata prevista la presenza effettiva media di n. 22,67 ospiti per complessive 5.735 giornate di presenza a frequenza per l'intera giornata.</p> <p>Tra le proprie finalità il Centro Diurno Anziani si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • offrire un sostegno ed un aiuto all'anziano e alla sua famiglia; • potenziare, mantenere e/o compensare abilità e competenze relative alla sfera dell'autonomia, dell'identità, dell'orientamento spazio-temporale, della relazione interpersonale e della socializzazione; • tutela socio-sanitaria diurna. <p>L'organizzazione è fortemente orientata a garantire la massima flessibilità e</p>
--	---

	<p>personalizzazione nei programmi d'accoglienza, infatti è possibile frequentare il Centro per l'intera giornata o solo per mezza giornata - mattino o pomeriggio, per tutta la settimana o solo per uno o più giorni alla settimana, con la possibilità di consumare o meno i pasti previsti (colazione, pranzo e cena).</p> <p>Il Centro Diurno di Vignola è collocato in uno stabile indipendente adibito all'utilizzo esclusivo del Centro stesso, contiguo alla Casa Residenza.</p>
Figure professionali	Presso il Centro Diurno operano le seguenti figure professionali: OSS, RAA, Animatore, Infermiere e Terapista della riabilitazione.
Criteri e modalità di accesso	L'accesso al CDA è vagliato in sede di UVM (unità di valutazione multiprofessionale) che delinea il Progetto di vita e di cura nel quale sono definite le necessità di interventi infermieristici e riabilitativi ed è stabilito il tempo di permanenza presso il Centro e le modalità di frequenza.
Prestazioni offerte	<p>I servizi che sono garantiti all'utente comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizio alberghiero che include vitto, alloggio, servizio di lavanderia e guardaroba della biancheria piana, pulizia dei locali. Il Centro dispone di una sala da pranzo e sale per soggiorno ed attività collettive e di un ambiente dedicato al riposo. Il Centro è circondato da un parco dedicato e dispone inoltre di un giardino Alzheimer in comune con gli ospiti della Casa Residenza. Il servizio di ristorazione viene garantito attraverso la cucina interna della attigua Casa Residenza. • Servizio socio-assistenziale: comprende attività di aiuto all'ospite nella vita quotidiana, quali ad esempio l'assistenza tutelare, la deambulazione, attività di mobilitazione, di stimolazione e mantenimento delle capacità psicofisiche residue, la somministrazione dei pasti con aiuto se necessario. • Assistenza infermieristica. • Attività ricreative e di animazione. <p>Come servizio aggiuntivo è offerto a chi ne effettua richiesta il trasporto dal proprio domicilio al Centro e viceversa. Tale servizio si svolge in virtù della convenzione sottoscritta dall'ASP con l'organizzazione di volontariato AUSER di Modena.</p> <p>Per il "servizio specialistico di stimolazione cognitiva individuale e di gruppo", su specifica progettazione individualizzata, sono previsti svariati e diversificati interventi, tra i quali: stimolazione cognitiva; attività occupazionale; ROT; memory training; supporto al controllo dei disturbi comportamentali; uscite e attività di socializzazione; supporto e aiuto al care-giver familiare; stimolazione al mantenimento delle abilità residue; animazione e attività ricreative di gruppo.</p>
Rette applicate	Gli utenti frequentanti partecipano alla spesa secondo le tariffe definite dal Comitato di Distretto e con le modalità definite dalla committenza. La retta utente è composta da una quota per frequenza e dal costo del singolo pasto addebitato solo se richiesto e somministrato.
Modalità di pagamento	L'utente verserà il corrispettivo dovuto direttamente all'Asp a seguito di fattura mensile posticipata.
Standard qualitativi	<p>Tempi di accesso ed attivazione del servizio: i giorni intercorrenti dall'autorizzazione all'ingresso all'effettivo ingresso sono costantemente monitorati ed i relativi risultati verranno poi pubblicati sul Bilancio Sociale.</p> <p>Indicatori di qualità: Per tali ambiti si deve fare riferimento al Contratto di Servizio e alla normativa regionale sull'accreditamento (DGR 514/2009).</p>
Rendicontazione e controllo sulla gestione	<p>L'Area, di norma semestralmente, produce reports con le seguenti informazioni:</p> <p>In relazione al movimento degli ospiti, per ogni tipologia di ospite come precedentemente definita:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n° ingressi, presenze, assenze, e dimissioni. <p>In relazione ai dati dell'attività socio-sanitaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n° persone inviate in PS; - n. persone con mezzi di contenzione;

	<ul style="list-style-type: none"> - n. persone cadute; - n. persone con piaghe da decubito; - n. PAI elaborati. <p>In relazione alle modalità di organizzazione del lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ore di formazione erogata - numero unità di personale. <p>In relazione alla situazione di bilancio verifica semestrale con rilevazione delle incongruenze sulle previsioni.</p>
Obiettivi ordinari	<p>L'obiettivo prioritario del Centro Diurno è la stretta coerenza con i contenuti del contratto di servizio, nonché l'implementazione del "sistema qualità" previsto dalla normativa sull'accREDITAMENTO.</p> <p>Gli altri obiettivi ordinari posti nel periodo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ attivazione degli interventi di sostegno e supporto psicologico agli utenti e famigliari del servizio; ✓ attivazione di una nuova esperienza di attività di supervisione ed equipe del servizio; ✓ formazione continua del personale; ✓ la revisione annuale delle procedure e dei protocolli esistenti; ✓ rivalutazione e aggiornamento della Carta dei Servizi; ✓ l'elaborazione di strumenti di raccolta del clima interno; ✓ rendere sistematica la procedura di sottoscrizione del PAI da parte del famigliare di riferimento. ✓ Consolidamento dell'utilizzo di modalità operative valorizzanti la metodologia "Gentle Care", l'attività occupazionale, la stimolazione sensoriale e la stimolazione cognitiva.
Obiettivi straordinari	<p>Obiettivo strategico consiste nell'avvio nel corso del 2018 di un progetto volto a sviluppare l'integrazione con la comunità locale.</p>

Il Servizio e gli operatori impiegati e attivati sulle precedenti azioni (Progetti; Obiettivi straordinari; e Obiettivi ordinari nell'ambito delle performance organizzative), nonché quanto collegato alle 10 aree qualità previste dalla normativa di riferimento sull'accREDITAMENTO del servizio, saranno segnalati per una valutazione su progetti in previsione di possibili riconoscimenti di risultato.

RISORSE DI PERSONALE DIPENDENTE CENTRO DIURNO DI VIGNOLA

N.	Q.F.	Profilo	Mesi	Note
1	D	RESPONSABILE DI AREA	9	QUOTA PARTE 10% da aprile 2018
1	C	RESPONSABILE ATTIVITA' ASSISTENZIALI	12	Quota parte: RAA CD 66%
6	B	COLLABORATORE SOCIO - ASSISTENZIALE	12	Di cui tre in part time a 30 ore e 1 a 24 ore e tutti con prescrizioni
1	B	ANIMATORE	12	Part time 24 ore
3	B	COLLABORATORE CUOCO	12	Quota parte 25% di cui uno part time a 24 ore
1	B	COLLABORATORE TECNICO-MANUTENTIVO/AUTISTA	12	Quota parte 20%
1	B1	ADDETTA ALLA LAVANDERIA GUARDAROBA	12	Lavoro somministrato part time 20/36 quota 10%
Diverse unità	B	COLLABORATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	8 mesi complessivi	Lavoro somministrato per sostituzioni ferie e malattie
2	B	COLLABORATORE CUOCO	12	Lavoro somministrato di cui uno part time 30/36 su posti vacanti per garantire turno. Quota parte 25%
Diverse unità	B	COLLABORATORE CUOCO	6 mesi complessivi	Lavoro somministrato – sostituzioni ferie e malattie Quota parte 25%
1	B	ADDETTA ALLA LAVANDERIA GUARDAROBA	12	Lavoro somministrato part time 20/36 quota 10%
1	B	ADDETTA ALLA LAVANDERIA GUARDAROBA	2 e mezzo	LAVORO SOMMINISTRATO, part time 20/36 per sostituzione ferie e malattie quota 10%

RISORSE FINANZIARIE

CDC 502 - CENTRO DIURNO DI VIGNOLA			
TIPOLOGIA	CONSUNTIVO 2016	PRE CONSUNTIVO 2017	PREVISIONE 2018
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette centri diurno	3.814,29	6.131,72	-
Rette Centro diurno	152.628,71	164.100,68	167.000,00
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	168.128,14	167.768,41	165.000,00
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Quota Enti locali per accreditamento		2.011,16	2.000,00
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	-	542,45	-
Rimborsi assicurativi	109,44	-	-
Rimborsi per personale da altri enti	28.988,30	16.032,63	-
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	116.729,85	115.563,51	92.518,00
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	50.179,22	47.761,41	-
RICAVI Totale	520.577,95	519.911,97	426.518,00
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	1.463,95	1.224,18	1.800,00
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	120,76	86,66	200,00
Carburanti e lubrificanti	701,52	824,43	-
Generi alimentari	17.805,80	16.641,01	18.000,00
Mat. per pulizia-igiene	3.958,14	5.662,48	5.600,00
Stampati e cancelleria	344,42	238,99	450,00
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	752,70	1.466,40	1.000,00
b) Servizi esternalizzati			
Analisi chimiche HACCP	622,08	311,04	622,00
Disinfestazioni e derattizzazione	43,92	190,32	60,00
Pulizie locali	13.443,11	15.243,99	13.200,00
Spese di vigilanza	182,70	636,74	782,00
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone		54,54	100,00
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	-	4.241,03	1.549,00
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	95.168,68	81.512,41	43.928,00
g) Utenze			
Acqua	1.642,72	1.639,32	1.600,00
Energia elettrica	1.800,57	3.018,01	2.827,00
Riscaldamento	10.712,04	10.484,44	11.000,00
Telefonia fissa	96,15	52,86	150,00
Telefonia mobile	461,39	449,22	560,00
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	941,87	2.398,25	-
Manut. ord. immobili	6.905,04	8.177,80	9.500,00
Manut. Ordinarie attrezzature	775,93	343,64	200,00
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	-	1.532,14	1.720,00
j) Assicurazioni			

Assicurazioni automezzi	1.323,95	1.255,54	-
Assicurazioni generali	2.285,61	2.219,57	2.295,00
k) Altri servizi			
Spese varie	-	34,62	100,00
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	7.151,69	7.157,42	7.157,00
c) Service e noleggi			
Noleggi vari	2.952,25	2.814,54	-
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività - fondo	19.630,19	25.719,93	20.170,00
Retribuzione	187.334,17	181.107,08	163.801,00
Straordinario	2.387,88	2.337,66	2.500,00
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	55.570,91	54.276,64	49.047,00
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	2.554,69	4.318,83	3.256,00
Mensa del personale	2.076,37	2.186,45	2.054,00
Missioni e rimborsi	6,72	25,98	50,00
Spese di aggiornamento personale	-	296,73	1.500,00
Vestituario personale	57,64	432,77	264,00
Visite fiscali	-	81,09	100,00
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	1.383,19	1.072,75	1.073,00
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante			
Svalutazione crediti	5.000,00	5.000,00	-
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	359,00	248,00	350,00
b) Imposte non sul reddito			
Imposte e tasse varie	24,86	4,13	25,00
c) Tasse			
Bolli automezzi	346,17	230,78	-
Tassa rifiuti	563,71	563,71	564,00
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	1.572,52	919,59	-
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	14.941,05	15.631,11	14.104,00
Irap lavoro interinale	5.897,89	4.920,15	2.308,00
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	49.214,00	50.627,00	40.952,00
COSTI Totale	520.577,95	519.911,97	426.518,00

CENTRO DI COSTO: 509 - TRASPORTO ASSISTITI

L'attività si svolge in virtù della convenzione sottoscritta dall'ASP con l'organizzazione di volontariato AUSER di Modena e riguarda il trasporto degli anziani del Distretto dal proprio domicilio ai Centri Diurni per Anziani di Vignola, Spilamberto e Castelnuovo Rangone e relativo rientro.

I servizi oggetto dell'intervento afferiscono a tre distinti gestori accreditati, l'ASP per quanto attiene il Centro di Vignola e l'ATI Domus Gulliver per quanto attiene rispettivamente ai CDA di Spilamberto e Castelnuovo R..

La convenzione in atto con la associazione di volontariato AUSER, prevede, che la stessa richieda direttamente ai diversi enti gestori dei servizi coinvolti il rimborso per l'attività prestata. Mentre per il coordinamento della complessiva attività, che è in capo ad ASP, viene richiesta una quota di rimborso agli altri enti gestori.

Il trasporto dal proprio domicilio al Centro e viceversa è garantito a chi ne effettua richiesta.

La **quota a carico** dell'utente per il servizio di trasporto è definita dal Comitato di distretto ed è fatturata a parte rispetto alla retta del Centro Diurno.

I **ricavi** di pertinenza, diversi dalle quote a carico degli Enti soci, sono costituiti principalmente:

- tariffe applicate all'utenza;
- "oneri sanitari/FRNA" previsti dalla remunerazione del servizio accreditato;
- "quota ente locale", al netto della partecipazione alla spesa dell'utente, prevista dalla remunerazione del servizio accreditato;

Preme infine sottolineare che l'utilizzo del trasporto continua a rappresentare un servizio fondamentale per favorire, e in taluni casi consentire, la frequenza ai Centri diurni e, in considerazione del ruolo che gli stessi rivestono quale supporto alla domiciliarità, si evidenzia quanto sia significativa e indispensabile la preziosa collaborazione dell'AUSER, che ancora una volta dimostra di essere un'Associazione pronta a cogliere con sensibilità le istanze sociali del territorio per darvi risposta con generosa solidarietà.

La fruizione del servizio di trasporto è soggetta alla partecipazione alla spesa degli utenti del servizio, per l'effettivo utilizzo dello stesso; la quantificazione della partecipazione alla spesa è deliberata dal Comitato di Distretto.

RISORSE DI PERSONALE DIPENDENTE TRASPORTI

N.	q.f.	Profilo	Mesi	Note
1	D	RESPONSABILE DI AREA	9	Quota parte 2% dal 01/04/2018
1	C	RESPONSABILE ATTIVITA' ASSISTENZIALI	12	Quota parte 4%

RISORSE FINANZIARIE

CDC 509 – TRASPORTO ASSISTITI			
TIPOLOGIA	CONSUNTIVO 2016	PRE CONSUNTIVO 2017	PREVISIONE 2018
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette trasporto anziani	-	175,96	-
Rette trasporto anziani	8.432,78	7.649,04	7.800,00
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi FRNA/FNA per ORS		7.826,25	7.800,00
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Quota Enti locali per accreditamento		25.970,48	27.400,00
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	2.730,94	873,99	1.000,00
Rimborsi assicurativi	12,15	-	-
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	25.741,06	4.515,73	5.900,00
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	7.861,25	-	-
RICAVI Totale	44.778,18	47.011,45	49.900,00
COSTI			
07) Acquisti di servizi			
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	36.652,19	41.621,73	43.000,00
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	1.745,32	-	-
Assicurazioni generali	20,53	16,59	20,00
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Retribuzione	1.792,38	858,94	1.902,00
Straordinario	93,22	93,22	-
b) Oneri sociali			

Oneri sociali carico ente	513,60	273,12	543,00
d) Altri costi personale dipendente			
Mensa del personale	16,71	9,60	29,00
Missioni e rimborsi	0,48	0,65	-
14) Oneri diversi di gestione			
c) Tasse			
Bolli automezzi	33,82	-	-
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	161,93	82,60	163,00
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali	3.748,00	4.055,00	4.243,00
COSTI Totale	44.778,18	47.011,45	49.900,00

CENTRO DI COSTO: 510 – COMUNITA' ALLOGGIO DI GUIGLIA

Il comitato di distretto, ad esito del lavoro del gruppo tecnico integrato tra gestione e committenza, ha approvato nella seduta del 09/02/2017 il progetto di ristrutturazione della comunità alloggio di Guiglia volto a dare corpo ad un intervento che prevede un servizio ridimensionato di comunità alloggio per 7 posti e di centro diurno di 5 posti, questi posti sono finalizzati a favorire la domiciliarità di persone con scarse autonomie che frequentando il Centro Diurno possono evitare l'istituzionalizzazione. Tale progetto è stato presentato alla regione nell'ambito bando regionale che ammette a finanziamento con fondi europei le ristrutturazioni di strutture socio sanitarie situate in zone montane disagiate. Il progetto è stato finanziato e il Comune di Guiglia curerà la ristrutturazione, quindi in data 17/03/2018 è stata chiusa la Comunità Alloggio. Per 5 dei 9 ospiti presenti ad inizio del 2018 sono stati attivati progetti diversi di collocazione in altre strutture residenziali, mentre per 4 ospiti si è realizzato congiuntamente al Servizio Sociale Professionale un progetto di collocazione in idonea struttura alberghiera con supporto del Servizio di Assistenza Domiciliare. Questi 4 ospiti verranno probabilmente ricollocati nella nuova struttura al momento della sua riapertura. Nel periodo di sospensione dell'attività ASP si fa carico dell'onere dell'Albergo e riscuote la retta dagli ospiti, mentre la realizzazione del progetto individualizzato è a carico del Servizio Sociale Professionale.

I tempi per la conclusione della ristrutturazione sono ipotizzati ad autunno inoltrato, in questo periodo sarà quindi prioritario costruire il progetto di gestione del nuovo servizio. Al momento non essendo questo definito con chiarezza non si è in grado di ipotizzarne il valore economico, per tale motivo si sono inseriti a bilancio i ricavi ed i costi della normale gestione della comunità riferita ai primi 76 giorni e per il restante periodo si sono previsti i costi per l'albergo e le entra da retta.

SCHEDA TECNICA DEL SERVIZIO:

Descrizione del Servizio e destinatari	La Comunità Alloggio per Anziani è una struttura residenziale a carattere comunitario di piccola dimensione, a prevalente accoglienza alberghiera, destinata all'accoglienza di persone anziane autosufficienti con limitata autonomia personale che necessitano di una vita comunitaria e di reciproca solidarietà, in quanto non hanno la possibilità e/o non intendono vivere autonomamente presso il proprio nucleo familiare. La capacità ricettiva totale della Comunità Alloggio di Guiglia è di n. 12 posti. La stessa è stata gestita in regime di appalto dalla Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa di Bologna, il contratto si è concluso il 17/03/2018.
Criteri e modalità di accesso	I competenti servizi territoriali effettuano le proposte di ammissione di utenti alla Comunità Alloggio, previa verifica del livello di autosufficienza dell'anziano da parte della Unità di valutazione multidisciplinare.
Prestazioni offerte	I servizi che sono garantiti all'utente comprendono: - Servizio alberghiero che include vitto, alloggio, servizio di lavanderia e guardaroba della biancheria piana e di quella personale, pulizia dei locali.

	<ul style="list-style-type: none"> - Servizio socio-assistenziale: comprende attività di stimolo ed aiuto all'ospite nella vita quotidiana, quali ad esempio l'assistenza tutelare diurna, la vestizione, la deambulazione, l'igiene e cura della persona, la somministrazione dei pasti con aiuto. - Prestazioni sanitarie quali assistenza medica di base resa dai singoli medici di medicina generale degli ospiti, specialistica, infermieristica e farmaceutica resa dall'AUSL. - Attività ricreative e di animazione tendenti a favorire la vita di relazione, la mobilità e la socializzazione degli assistiti. - Servizi complementari quali i trasporti sanitari e attività di volontariato.
Rette applicate	La retta a carico degli utenti, definita dal Comitato di Distretto e fatta propria con delibera dell'Amministratore Unico ammonta ad € 33,00.
Modalità di pagamento	L'utente versa il corrispettivo dovuto direttamente all'Asp a seguito di fattura mensile posticipata.

RISORSE DI PERSONALE DIPENDENTE COMUNITA' ALLOGGIO GUIGLIA

N.	q.f.	Profilo	Mesi	Note
1	D	RESPONSABILE DI AREA	9	QUOTA PARTE 3% dal 01/04/2018
1	D	COORDINATORE NUOVO SERVIZIO	9	QUOTA PARTE 16%

RISORSE FINANZIARIE

CDC 510 - COMUNITA' ALLOGGIO DI GUIGLIA			
TIPOLOGIA	CONSUNTIVO 2016	PRE CONSUNTIVO 2017	PREVISIONE 2018
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette comunità alloggio	15.780,45	13.158,18	-
Rette comunità alloggio	74.467,20	85.555,12	52.635,00
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	4.608,09	4.056,20	262,00
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	924,96	2.058,60	175,00
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	30,40	-	-
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Sopravvenienze attive ordinarie	141,88	-	-
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	35.828,90	25.683,11	28.758,00
RICAVI Totale	131.781,88	130.511,21	81.830,00
COSTI			
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Serv. socio ass. in appalto	109.228,39	112.914,19	23.185,00
Servizi di ricovero		-	44.660,00
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. immobili	143,00	-	-
j) Assicurazioni			
Assicurazioni generali	32,15	22,68	30,00
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	4.834,87	4.848,65	805,00
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			

Retribuzione	2.306,16	-	3.908,00
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	596,88	-	1.053,00
d) Altri costi personale dipendente			
Mensa del personale	41,61	16,69	-
Missioni e rimborsi	0,80	-	-
14) Oneri diversi di gestione			
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	1.943,61	-	-
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	196,41	-	332,00
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali	12.458,00	12.709,00	7.857,00
COSTI Totale	131.781,88	130.511,21	81.830,00

CENTRO DI COSTO: 511 – STIMOLAZIONE COGNITIVA

Questo cento di costo è stato istituito dal 01/01/2018 in precedenza le era inserito all'interno del CDC 502 – Centro Diurno

SCHEDA TECNICA DEL SERVIZIO:

Descrizione del servizio	Progetto rivolto alle persone affette da demenza ed alle loro famiglie che contempla azioni integrate finalizzate al mantenimento al domicilio, attraverso la realizzazione di interventi finalizzati a favorire il mantenimento delle abilità personali e sociali della persona ed sostegno alla famiglia/care givers. Tale progetto è realizzato secondo un modello organizzativo che prevede l'integrazione di detta attività nell'offerta di servizio in capo ad un team specializzato di operatori formati operanti presso il CD anziani di Vignola. E' rivolto a tutto il territorio distrettuale.
Figure professionali	OSS, RAA, Animatore, Psicologa.
Criteri e modalità di accesso	L'ammissione agli interventi individualizzati avviene con l'invio ad ASP del progetto elaborato congiuntamente dall'Assistente sociale responsabile del caso e dal Centro disturbi cognitivi distrettuale dell'AZ.USL, mentre la partecipazione al "Sorrisi e Caffè" e ai Centri di Incontro è aperta.
Prestazioni offerte	Le caratteristiche delle prestazioni erogate riguardano: interventi individualizzati al domicilio, con una significativa durata temporale dell'intervento; interventi su gruppo di utenti, come il "sorrisi e caffè" realizzato presso il CD di Vignola al sabato mattina e i Centri di Incontro, realizzati in ambienti preposti sul territorio distrettuale (attualmente Casltenuovo R. e Zocca). L'attività è coadiuvata anche dalla consulenza psicologica rivolta soprattutto ai famigliari garantita dall'ASP attraverso una convenzione con il dipartimento di Psicologica dell'UNIBO.
Rette applicate	Gli interventi previsti dal progetto di stimolazione cognitiva non prevedono, allo stato, forme di partecipazione alla spesa dell'utenza.
Obiettivi ordinari	Attuazione delle azioni collegate al Progetto di stimolazione cognitiva come definito nel contratto di servizio
Obiettivi straordinari	Sviluppo dei Centri di Incontro in coerenza con quanto definito dai Piani di Zona.

Il Servizio e gli operatori impiegati e attivati sulle precedenti azioni (Progetti; Obiettivi straordinari; e Obiettivi ordinari nell'ambito delle performance organizzative), nonché quanto collegato alle 10 aree qualità previste dalla normativa di riferimento sull'accreditamento del servizio, saranno segnalati per una valutazione su progetti in previsione di possibili riconoscimenti di risultato.

RISORSE DI PERSONALE DIPENDENTE

Stimolazione cognitiva

N.	q.f.	Profilo	Mesi	Note
1	D	RESPONSABILE DI AREA	9	QUOTA PARTE 2% dal 01/04/2018
1	D	COORDINATORE	9	QUOTA PARTE 12% dal 01/04/2018
1	C	RESPONSABILE ATTIVITA' ASSISTENZIALI	12	QUOTA PARTE 30%

RISORSE FINANZIARIE

CDC 511 – STIMOLAZIONE COGNITIVA

TIPOLOGIA	CONSUNTIVO 2016	PRE CONSUNTIVO 2017	PREVISIONE 2018
RICAVI			
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento		-	22.845,00
d) Contributi da Azienda Sanitaria			
Trasferim. da Azienda Sanitaria	-	-	4.704,00
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	-	-	48.000,00
RICAVI Totale	-	-	75.549,00
COSTI			
06) Acquisti beni			
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Carburanti e lubrificanti		-	874,00
Materiali per laboratori		-	200,00
Stampati e cancelleria		-	100,00
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti		-	1.500,00
b) Servizi esternalizzati			
Pulizie locali		-	500,00
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.		-	5.040,00
g) Utenze			
Telefonia mobile		-	100,00
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi		-	2.300,00
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi		-	1.264,00
08) Godimento di beni di terzi			
c) Service e noleggi			
Noleggi vari		-	3.000,00
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività - fondo		-	4.256,00
Retribuzione		-	34.565,00
Straordinario		-	500,00
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente		-	10.389,00
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro		-	723,00
Mensa del personale		-	103,00
Spese di aggiornamento personale		-	500,00
14) Oneri diversi di gestione			
c) Tasse			
Bolli automezzi		-	231,00
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			

Irap		-	2.980,00
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali		-	6.424,00
COSTI Totale		-	75.549,00

CENTRO DI COSTO: 601 - CENTRO "I PORTICI"

SCHEDA TECNICA DEL SERVIZIO:

Descrizione del servizio	<p>Il Centro socio riabilitativo diurno per disabili si inserisce nell'area d'intervento collegata alla domiciliarità. Il servizio è stato oggetto, dalla fine dello scorso anno, della conferma, fino al 31/12/2019, della concessione dell'accreditamento definitivo ai sensi della DGR 514/2009 e ha una autorizzazione al funzionamento, ai sensi della DGR 564/2001, per 25 posti.</p> <p>Gli interventi sono finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire ospitalità diurna e assistenza qualificata per soddisfare i bisogni primari e psico-affettivi degli utenti, costruendo per e con ognuno di loro un progetto riabilitativo che partendo dalle capacità e potenzialità individuali permetta lo sviluppo e/o il mantenimento della maggiore autonomia possibile e del benessere psico-fisico in un contesto di vita di relazione; - dare sostegno e supporto alle famiglie nella gestione del proprio congiunto secondo l'organizzazione del Centro, favorendone in tal modo la permanenza nel nucleo familiare; - favorire possibilità d'integrazione sociale degli utenti attivando opportunità di rapportarsi all'ambiente esterno e agli spazi di vita del territorio. <p>Si vuole sottolineare che gli interventi socio assistenziali e educativi riabilitativi, sono realizzati considerando una progettazione individualizzata (PEI - Progetto educativo individualizzato) condivisa con l'utente, la sua famiglia, il Responsabile del caso (A.S. responsabile del progetto di vita e di cura, referente per territorio).</p>
Destinatari Persone	Ragazze/i disabili, sia a prevalenza psichica che fisica, sia in condizioni di disabilità severa e/o complessa (congiunte problematiche comportamentali e/o sanitarie), sia in condizioni di disabilità moderata o lieve, in una fascia d'età compresa tra l'uscita dal percorso scolastico e i 25/35 anni (eventualmente condizionata dallo specifico sviluppo progettuale).
Criteri di accesso	L'accesso al CSRSD è vagliato in sede di UVM (unità di valutazione multiprofessionale) che valuta la utenza in accesso ai centri attribuendola a fasce di bisogni a cui sono collegate le risorse di personale da garantire nell'attività, nonché la relativa remunerazione; la UVM utilizza lo strumento di valutazione allo scopo predisposto dalla RER.
Orari di apertura	Il CSRSD opera nella seguente fascia oraria: Lunedì e Giovedì: 7,30 – 15,30 (14,30 – 16,30 equipe gruppo di lavoro) Martedì, Mercoledì e Venerdì: 7,30 – 16,30. Orari del servizio trasporto: Lunedì e Giovedì: 7,30 – 9,15 e 14,15 – 15,30; Martedì, Mercoledì e Venerdì: 7,30 – 9,15 e 16,15 – 17,30.
Prestazioni offerte	<ul style="list-style-type: none"> - Servizio di trasporto con mezzo (pulmino) dotato di sollevatore per utenti in carrozzina e/o con autovettura per gli utenti deambulanti; - Servizio pasto (fornitura da produttore specializzato esterno CIR – centro di produzione "La Madia" di Spilamberto) e, giornalmente, per piccoli gruppi di utenti, accesso al vicino self service "Vignola Uno"; - attività assistenziali e di cura della persona collegate al soddisfacimento dei bisogni primari (igiene, cambio, assistenza all'alimentazione, riposo pomeridiano, rilassamento, ...); - attività espressive, anche con la collaborazione di professionisti esperti esterni

	<p>(teatro; movi-danza ...);</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività motorie, condotte da educatori dipendenti formati e professionisti esperti esterni (racconto animato; psicomotricità; piscina ...); - attività formative e occupazionali condotte nei laboratori interni alla struttura e c/o gli spazi a disposizione della sede distaccata di Vignola dell'IPSIAA "L Spallanzani" di Castelfarnco E. (ortoflorivivaismo serra, falegnameria e pittura, cuoio, carta riciclata, creta, cucina, informatica ...); - attività di socializzazione e apertura al territorio (mercati settimanali Spilamberto e Vignola; laboratori con le scuole; gite e uscite; mostre mercato e "feste" del territorio ...); - attività ludico e ricreative.
Organizzazione lavorativa	<p>L'attività è ordinariamente organizzata per piccoli gruppi di utenti, con una offerta di servizi differenziati per tipologia di bisogno espresso dagli utenti; l'obiettivo è di avvicinare nel miglior modo possibile il tipo d'attività proposto alle caratteristiche personali di ogni utente.</p> <p>Il Coordinatore del servizio, opera in tale ambito organizzativo per 30 ore settimanali, nel rimanente tempo lavoro opera direttamente in alcune attività con l'utenza e nell'ambito dell'orientamento in uscita dal percorso scolastico in collaborazione con i servizi della committenza socio sanitaria e sanitaria territoriale.</p> <p>Gli operatori sono presenti, con una prevalenza della figura dell'Educatore Professionale rispetto alla figura dell'OSS (66%-33%).</p>
Standard qualitativi	Per tali ambiti si deve fare riferimento al Contratto di Servizio e alla normativa regionale sull'accreditamento (DGR 514/2009).
Rendicontazione e controllo sulla gestione	<p>Reportistica, di norma mensile, inerente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presenza utenti, suddivisi per fasce di valutazione; - fruizione dei servizi alberghieri (pasto) e contestuali (trasporto); - elementi analitici di remunerazione del servizio e conseguente fatturazione attività a committenza socio sanitaria e sanitaria territoriale e per la partecipazione alla spesa dell'utente e sua famiglia; - dati aggregati semestrali.
OBIETTIVI ORDINARI	<p>Mantenimento standard quanti qualitativi previsti nel Contratto di Servizio e previsti dalla normativa regionale di riferimento.</p> <p>Mantenimento livello storico delle iniziative di apertura del centro alle realtà organizzate del territorio.</p> <p>Mantenimento del livello storico di partecipazione del Centro ad iniziative del territorio limitrofo.</p> <p>Consolidamento del Progetto gite e uscite comprensivo del soggiorno al mare.</p> <p>Confermare il progetto di prolungamento estivo dell'attività partecipando al Centro d'Estate che si realizzerà al CSRD I Tigli, garantendo adeguato supporto strumentale e di personale.</p>
OBIETTIVI STRAORDINARI	<p>Partecipazione al tavolo Qualità Aziendale.</p> <p>Si segnala, inoltre che, per l'annualità 2018, sono previsti due progetti ulteriori: uno collegato al Trentennale del centro e l'altro, che prevede azioni integrate con il Laboratorio caspita e altri servizi della rete, denominato "Autonomie, innovazione e "Dopo di Noi"".</p> <p>Prosegue inoltre l'implementazione del programma E-Personam per la gestione della cartella socio-educativa e delle presenze degli ospiti.</p>

Il Servizio e gli operatori impiegati e attivati sulle precedenti azioni (Progetti; Obiettivi straordinari; e Obiettivi ordinari nell'ambito delle performance organizzative), nonché quanto collegato alle 10 aree qualità previste dalla normativa di riferimento sull'accreditamento del servizio, saranno segnalati per una valutazione su progetti in previsione di possibili riconoscimenti di risultato.

RISORSE DI PERSONALE DIPENDENTE

N.	q.f.	Profilo	Mesi	Note
1	D	RESPONSABILE DI AREA	9	QUOTA PARTE (25% Portici) dal 01/04/2017
1	D	EDUCATORE PROFESSIONALE COORDINATORE	12	30 ore (accreditamento) come coordinamento; 4 ore in attività diretta sull'utenza; 2 ore attività "orientamento" in uscita dal percorso scolastico per accesso ai servizi
7	C	EDUCATORE PROFESSIONALE	12	Di cui 1 a Part time verticale assenza dal 15 giugno al 14 luglio; 1 part time a 30 e 1 a 25 ore
1	C	EDUCATORE PROFESSIONALE	12	Quota parte 50% il restante 50% sul Caspita
4	B	COLLABORATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	12	Personale con prescrizioni, di cui 1, è in quota parte 61% per il restante 39% è sul Caspita
1	B	COLLABORATORE AUTISTA MANUTENTORE	12	Quota parte 75%
1	C	EDUCATORE PROFESSIONALE	2	Lavoro somministrato per sostituzioni ferie e malattie e progetto soggiorno ospiti

RISORSE FINANZIARIE

CDC 601 - CENTRO I PORTICI			
TIPOLOGIA	CONSUNTIVO 2016	PRE CONSUNTIVO 2017	PREVISIONE 2018
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Rette centri disabili	44.486,30	35.305,54	37.000,00
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	480.395,92	483.723,26	477.895,00
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Corrispettivi da prodotti editoria	1.163,46	663,46	500,00
Lavorazioni c/terzi	610,91	-	-
Quota Enti locali per accreditamento	79.233,92	90.001,00	88.900,00
Vendita prodotti centri/altro	12.746,04	9.841,85	10.000,00
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	307,63	-	-
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	-	186,02	-
Rimborsi assicurativi	121,60	-	-
Rimborsi per personale da altri enti	2.992,50	3.396,25	3.000,00
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Sopravvenienze attive ordinarie	45,08	816,01	-
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	63.132,55	85.153,42	81.763,00
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze finali altri beni (laboratori)	9.129,53	5.920,36	5.920,00
20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
Donazioni ed erogazioni liberali	3.212,00	1.521,95	2.500,00
RICAVI Totale	697.577,44	716.529,12	707.478,00
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	348,62	291,54	300,00
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	274,50	134,08	300,00
Beni durevoli inf. € 516	235,89	1.555,88	250,00
Carburanti e lubrificanti	3.700,12	3.691,01	4.154,00
Generi alimentari	5.573,20	6.095,16	5.500,00
Mat. per pulizia-igiene	2.178,44	3.454,51	2.500,00

Materiali per laboratori	1.849,21	455,38	2.000,00
Materiali per laboratori serra	1.407,94	119,12	500,00
Stampati e cancelleria	2.432,77	1.091,63	650,00
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività motorie/animazione utenti	840,01	897,60	1.000,00
Attività ricreative utenti	3.740,31	1.283,49	2.000,00
Incentivi attività utenti	4.191,00	4.466,00	4.500,00
Rimborso spese volontari	180,00	-	500,00
b) Servizi esternalizzati			
Analisi chimiche HACCP	746,64	561,20	750,00
Disinfestazioni e derattizzazione	292,80	2.022,51	1.020,00
Fornitura pasti utenti	28.954,37	28.515,27	29.000,00
Pulizie locali	19.595,61	16.737,68	18.000,00
Spese di vigilanza	1.171,20	2.049,60	1.830,00
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	682,76	2.170,80	5.000,00
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	936,44	3.591,17	2.215,00
e) Altre consulenze			
Incarichi e consulenze varie	-	-	1.500,00
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	31.374,96	7.205,00	7.000,00
g) Utenze			
Energia elettrica	2.960,11	2.596,90	2.508,00
Riscaldamento	6.635,09	7.048,66	7.000,00
Telefonia fissa	652,01	1.406,05	1.300,00
Telefonia mobile	170,69	176,48	220,00
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. Ord. Attr. Socio sanitarie	-	-	266,00
Manut. ord. automezzi	3.783,29	5.631,97	3.000,00
Manut. ord. immobili	5.090,99	5.601,09	5.100,00
Manut. Ordinarie attrezzature	170,80	451,40	300,00
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	-	1.504,98	1.603,00
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	2.119,58	2.979,66	2.675,00
Assicurazioni generali	3.238,51	3.276,57	3.371,00
k) Altri servizi			
Spese di tipografia	3.057,60	-	500,00
Spese varie	449,09	3.826,10	500,00
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	10.912,70	10.980,67	10.980,00
Rimb. per utilizzo beni immobili di terzi	500,00	500,00	500,00
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività - fondo	31.618,36	40.230,28	36.636,00
Retribuzione	275.589,00	291.879,32	297.525,00
Straordinario	3.312,40	4.634,17	4.000,00
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	79.767,50	84.905,64	84.170,00
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	2.322,45	4.094,34	3.617,00
Mensa del personale	10.061,85	9.873,32	10.236,00
Missioni e rimborsi	34,47	21,11	100,00
Spese di aggiornamento personale	-	2.099,75	1.500,00
Vestiaro personale	230,53	3.068,52	2.749,00
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	2.221,39	3.334,74	3.335,00
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante			

Svalutazione crediti	10.000,00	-	-
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze iniziali altri beni (laboratori)	5.650,44	9.129,53	5.920,00
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Spese condominiali	946,20	956,78	2.300,00
b) Imposte non sul reddito			
Imposte e tasse varie	4,13	4,13	4,00
c) Tasse			
Bolli automezzi	269,88	269,88	385,00
Tassa rifiuti	1.787,44	1.787,44	1.790,00
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	3.037,86	1.238,41	-
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	23.696,54	25.022,15	25.114,00
Irap lavoro interinale	2.123,75	417,45	580,00
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	94.456,00	101.193,00	97.225,00
COSTI Totale	697.577,44	716.529,12	707.478,00

CENTRO DI COSTO: 607 - LABORATORIO OCCUPAZIONALE CASPITA

SCHEDA TECNICA DEL SERVIZIO:

Descrizione del servizio	<p>Il Laboratorio cASPita realizza interventi nell'ambito della progettazione individualizzata in favore di cittadini disabili. L'intervento è effettuato in un contesto operativo protetto. La attività si realizza nella partecipazione attiva degli utenti ad azioni produttive sia in conto terzi, sia in conto proprio. L'esperienza si caratterizza come ponte di passaggio e preparazione ai servizi offerti dall'inserimento lavorativo di formazione in situazione (tirocini), cioè direttamente nelle sedi "normali" di lavoro del territorio. Nell'ambito delle attività del Laboratorio cASPita non vengono esclusi progetti individualizzati a valenza socio occupazionale e di mantenimento.</p> <p>I servizio non prevede la partecipazione alla spesa degli utenti.</p>
Destinatari Persone	Il servizio è rivolto a un'utenza disabile (non escludendo casistica in condizione di disagio sociale), sia con prevalenza di handicap fisico, sia con prevalenza di handicap psichico.
Criteri di accesso	<p>L'accesso al Servizio avviene su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ segnalazione del Servizio sociale professionale; ✓ segnalazione dei Servizi sanitari distrettuali. <p>Le suddette segnalazioni sono vagliate, in quanto attività integrata sociale sanitaria, dall'UVM distrettuale.</p>
Orari di apertura	<p>Il servizio è aperto all'utenza, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 12,00; e il martedì e mercoledì pomeriggio dalle ore 13,00 alle ore 17,00. L'attività degli operatori va, dal lunedì al venerdì, dalle ore 7,30 alle ore 13,00; e i pomeriggi di martedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 14,00 alle ore 17,00.</p> <p>In occasione di feste e iniziative del territorio sono previste delle attività programmate di presenza del laboratorio con un proprio spazio espositivo.</p> <p>In occasione delle festività natalizie sono previste delle aperture straordinarie della "bottega" del cASPita.</p> <p>In occasione di particolari scadenze per commesse in conto terzi, è possibile l'apertura straordinaria del servizio all'utenza, in pomeriggi aggiuntivi d'attività.</p>
Prestazioni offerte	Attività educative, formative e di mantenimento, anche a valenza terapeutica riabilitativa, realizzate nell'ambito di:

	<ul style="list-style-type: none"> - Commercializzazione dei manufatti artigianali realizzati: - nel laboratorio interno di produzione in proprio; - nei laboratori protetti dei CSRD. - Realizzazione in proprio di manufatti artigianali quali: accessori cuoio e pelle (partendo dalla materia prima già lavorata); tessitura; bomboniere e piccola oggettistica d'arredo; produzione carta riciclata decorativa artigianale; piccola editoria manufatta; oggettistica a contenuto artistico. - Assemblaggio, confezionamento, lavorazioni, in conto terzi su prodotti finiti e/o prelaborati. Come per esempio: confezionamento prodotti alimentari "protetti"; blisteraggio di minuteria e componentistica elettrica, elettronica e meccanica; assemblaggio componenti e prodotti finiti, meccanici, ceramici e plastici; - Attività amministrativa d'ufficio, collegata al negozio e ai laboratori; - Attività di contesto, collegata al negozio e ai laboratori; di pulizia locali e servizi.
Organizzazione lavorativa	<p>L'educatore coordinatore del servizio, impiegato principalmente nell'attività diretta con l'utenza, ha compiti di gestione organizzativa della complessiva attività del cASPita, tra cui: ricerca di ditte e aziende del territorio per commesse in conto terzi; rendicontazione di cassa secondo le buone prassi dettate dalla normativa fiscale applicabile; rendicontazione della complessiva attività del servizio; gestione degli approvvigionamenti, in collaborazione con i servizi amministrativi di supporto. E' prevista una equipe settimanale del gruppo di lavoro. E' previsto un momento organizzativo coinvolgente gli utenti, dedicato alla programmazione settimanale dell'attività e dei turni nei vari laboratori del cASPita. L'accesso al servizio, e il rientro alle abitazioni degli utenti, è realizzato in forma autonoma dagli stessi e con il prevalente utilizzo dei mezzi pubblici. Nella prima fase della presa in carico sono attivabili interventi di supporto, aiuto e monitoraggio, per l'acquisizione di adeguate autonomie negli spostamenti.</p> <p>Nell'anno, sono previste una/due iniziative, coinvolgenti gli utenti del servizio, a contenuto ludico ricreativo.</p> <p>Nell'anno sono previste tre giornate d'attività, senza la presenza degli utenti, dedicate alla verifica e programmazione complessiva del servizio.</p>
Standard qualitativi	<p>Fermo restando la caratteristica metodologica della progettazione individualizzata quale elemento guida delle esperienze realizzate, gli indicatori dell'attività saranno collegati ai valori numerici degli interventi realizzati e agli esiti degli stessi, ovvero il raggiungimento degli obiettivi specifici del progetto personalizzato.</p> <p>Si dovranno inoltre considerare valori quantitativi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ giornate d'attività ordinaria del servizio con l'utenza (217/218); ✓ giornate d'attività senza utenza per verifica e programmazione (3); ✓ giornate e iniziative d'attività straordinaria (9/10); <p>Predisposizione del PEI entro 60 giorni dalla presa in carico dell'utente. Verifica e aggiornamento PEI almeno due volte all'anno (minimo semestrale).</p>
Rendicontazione e controllo sulla gestione	<p>Rendicontazione economica mensile. Rendicontazione sull'attività utenza semestrale. Rendicontazione sull'attività complessiva del servizio (anche economica) e pesatura interventi per utente e per comune di residenza, annuale.</p>
OBIETTIVI ORDINARI	<p>Presa in carico degli utenti indirizzati al servizio da valutazione dell'UVM, pieno rispetto dei programmi e tempistica prevista.</p> <p>Pieno utilizzo dei posti disponibili in considerazione della dotazione di personale programmato e dei rapporti (operatori utenti) previsti (1:5 livello standard).</p> <p>Partecipazione a iniziative e manifestazioni del territorio e al Progetto Soggiorno mare già sperimentato nelle annualità precedenti.</p>
OBIETTIVI STRAORDINARI	<p>Incremento della percentuale di attività collegata a commesse in conto terzi, riducendo conseguentemente l'attività realizzata in conto proprio, ma contestualmente sviluppando l'attività del "Negozio" ristrutturato nel 2017 con una</p>

	<p>rivisitazione degli oggetti di produzione interna e un ampliamento anche dell'offerta non solo con la produzione già consolidata del Centro I portici, ma anche di altri dei servizi dell'ASP.</p> <p>Nel periodo il servizio è coinvolto assieme a tutti i servizi dell'Azienda nel Tavolo aziendale "Qualità".</p> <p>Obiettivo strategico per il triennio da realizzare in modo integrato con il "Centro I Portici" e altri servizi della rete la realizzazione di un progetto denominato "Autonomie, innovazione e "Dopo di Noi"".</p> <p>Prosegue inoltre l'implementazione del programma E-Personam per la gestione della cartella socio-educativa e delle presenze degli ospiti.</p>
--	--

Il Servizio e gli operatori impiegati e attivati sulle precedenti azioni (Progetti; Obiettivi straordinari; e Obiettivi ordinari nell'ambito delle performance organizzative), saranno segnalati per una valutazione su progetti in previsione di possibili riconoscimenti di risultato.

RISORSE DI PERSONALE DIPENDENTE

N.	q.f.	Profilo	Mesi	Note
1	D	RESPONSABILE DI AREA	9	QUOTA PARTE (10% Caspita) dal 01/04/2018
1	D	EDUCATORE PROFESSIONALE COORDINATORE	12	Coordinatrice quota parte del 50% il restante 50% attività educativa fino al 1° giugno poi la restante parte sarà individuata come coordinamento di altri servizi
2	C	EDUCATORE PROFESSIONALE	12	Di cui uno part time 30 ore
1	C	EDUCATORE PROFESSIONALE	12	quota parte 50%
1	B	COLLABORATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	12	Personale con prescrizioni, in quota parte 39%
1	B	COLLABORATORE AUTISTA MANUTENTORE	12	Quota parte 15%
1	C	EDUCATORE PROFESSIONALE	6	Educatore a copertura delle ore che dal 1° giugno l'educatore coordinatore svolge per altri servizi
1	C	EDUCATORE PROFESSIONALE	1	Lavoro somministrato. Eventuali sostituzioni nell'anno.

RISORSE FINANZIARIE

CDC 607 - LABORATORIO OCCUPAZIONALE			
TIPOLOGIA	CONSUNTIVO 2016	PRE CONSUNTIVO 2017	PREVISIONE 2018
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	151.078,77	154.736,90	155.626,00
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Lavorazioni c/terzi	7.504,38	8.713,43	9.000,00
Vendita prodotti centri/altro	4.490,39	4.536,77	5.000,00
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	4.603,27	6.053,49	6.054,00
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Introiti da sponsorizzazioni	2.300,00	-	-
Recuperi e rimborsi vari	-	41,33	-
Rimborsi assicurativi	72,96	10.750,00	-
05) Contributi in conto esercizio			
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	113.019,35	107.295,98	120.683,00
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze finali altri beni (laboratori)	6.289,34	4.404,72	4.405,00
20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
Donazioni ed erogazioni liberali	-	1.000,00	1.000,00
RICAVI Totale	289.358,46	297.532,62	301.768,00

COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	-	-	70,00
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	-	512,08	-
Beni durevoli inf. € 516	109,00	103,70	100,00
Carburanti e lubrificanti	1.186,77	870,35	1.016,00
Mat. per pulizia-igiene	599,85	301,30	600,00
Materiali per laboratori	2.868,18	2.755,43	2.500,00
Stampati e cancelleria	338,31	248,62	500,00
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	513,36	262,00	500,00
Contr. inser. lavorat. In denaro	30.003,00	30.615,00	33.000,00
Tirocini formativi - contributi INAIL	1.993,14	1.827,12	2.195,00
b) Servizi esternalizzati			
Disinfestazioni e derattizzazione	256,20	436,17	500,00
Pulizie locali	1.217,31	597,80	1.250,00
Spese di vigilanza	1.171,20	1.473,76	1.250,00
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	1.090,18	1.813,60	473,00
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	7.528,26	804,10	2.900,00
g) UtENZE			
Energia elettrica	2.375,33	2.144,59	2.340,00
Riscaldamento	2.408,83	4.072,39	5.000,00
Telefonia fissa	489,22	1.235,36	1.200,00
Telefonia mobile	275,48	288,78	300,00
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	1.088,02	5.411,80	3.000,00
Manut. ord. immobili	1.941,03	4.641,11	1.800,00
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	488,00	97,60	100,00
Manut. Ordinarie attrezzature	-	-	-
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	-	-	1.142,00
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	2.338,53	3.467,45	2.505,00
Assicurazioni generali	1.297,62	1.280,42	1.222,00
k) Altri servizi			
Spese varie	660,78	579,04	500,00
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Affitti passivi	39.416,13	35.701,97	35.843,00
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività - fondo	9.634,59	12.790,43	12.011,00
Retribuzione	92.728,82	91.300,12	97.547,00
Straordinario	22,99	262,86	-
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	27.274,60	27.350,72	28.616,00
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	928,98	1.631,21	1.447,00
Mensa del personale	2.186,12	2.175,07	2.378,00
Missioni e rimborsi	7,72	0,39	10,00
Spese di aggiornamento personale	-	107,90	500,00
Vestiaro personale	778,07	1.389,94	208,00
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	5.564,37	7.195,66	7.196,00
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			

Rimanenze iniziali altri beni (laboratori)	5.235,99	6.289,34	4.405,00
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Spese condominiali	368,35	703,22	370,00
c) Tasse			
Bolli automezzi	249,78	239,39	206,00
Tassa rifiuti	1.084,86	1.084,94	1.085,00
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	37,64	169,69	-
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	7.950,80	7.887,98	8.374,00
Irap lavoro interinale	246,05	57,22	240,00
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	33.405,00	35.355,00	35.369,00
COSTI Totale	289.358,46	297.532,62	301.768,00

CENTRO DI COSTO: 609 - CENTRO "IL MELOGRANO" dal 01/04/2018

Con la deliberazione n. 9 del 18/01/2018 della Giunta dell'Unione Terre di Castelli e con delibera dell'Assemblea dei Soci n. 4 del 29/03/2008 è stato approvato il progetto di riorganizzazione del Welfare locale che prevede, fra l'altro, il trasferimento, con decorrenza dal 1° aprile 2018 del CSRR "Il Melograno" dall'Unione Terre di Castelli all'ASP, quindi ASP gestisce tale servizio dal 1° aprile 2018

SCHEDA TECNICA DEL SERVIZIO:

Descrizione del Servizio e destinatari	<p>Il Centro socio riabilitativo residenziale per disabili "Il Melograno" (d'ora in poi nominato CSRR) è un servizio socio educativo – sanitario destinato a persone con disabilità fisica, intellettiva, o plurima con diverso grado di non autosufficienza fisica e/o relazionale, prive del sostegno familiare adeguato o per le quali non sia possibile la permanenza a domicilio.</p> <p>La Capacità ricettiva autorizzata è n. 18 posti, con possibilità di accesso temporaneo dall'esterno per frequenza diurna, di ulteriori n. 4 posti.</p> <p>Il Centro accoglie un'utenza di età compresa tra i 18 e i 65 anni. E' possibile l'inserimento di persone che non abbiano compiuto il diciottesimo anno ma che abbiano concluso il percorso scolastico dell'obbligo.</p> <p>Oltre all'accoglienza residenziale è prevista anche la possibilità di accoglienza diurna.</p> <p>Si pone come soluzione residenziale o diurna, da considerarsi ambiente strutturato di vita temporaneo o permanente, caratterizzato da un clima di interazione che permette la manifestazione di comportamenti differenziati ed autonomi, e la realizzazione di progetti riguardanti l'organizzazione e la qualità di vita degli ospiti.</p> <p>I percorsi educativi realizzati e gli interventi assistenziali sono tesi a prevenire l'isolamento sociale e a soddisfare i bisogni primari e psico-affettivi degli utenti, costruendo per e con ognuno di loro un progetto che parta dalle capacità e potenzialità individuali e che permetta lo sviluppo e/o il mantenimento della maggiore autonomia possibile e del benessere psico-fisico.</p>
Criteri di accesso	<p>L'accesso al CSRR è vagliato in sede di UVM (unità di valutazione multiprofessionale) che valuta la utenza in accesso ai centri attribuendola a fasce di bisogni a cui sono collegate le risorse di personale da garantire nell'attività, nonché la relativa remunerazione; la UVM utilizza lo strumento di valutazione allo scopo predisposto dalla RER.</p>
Prestazioni offerte	<p>Il CSRR garantisce i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Assistenza socio-assistenziale viene fornita ininterrottamente nell'arco delle 24 ore da Operatori Socio Sanitari qualificati; ➤ Attività socio-educativa viene svolta da educatori professionali in possesso

	<p>di specifico attestato di laurea ed in stretta e diretta collaborazione con tutto il gruppo di lavoro e le figure presenti in esso (prevalentemente OSS);</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Assistenza infermieristica è fornita da personale qualificato e secondo specifici accordi sanciti tra l'Azienda AUSL, Domus Assistenza, soggetto gestore della contigua CRA e l'ASP "G. Gasparini" secondo il bisogno sanitario individuale valutato per ciascun ospite; ➤ Assistenza medica e specialistica viene erogata dai medici di libera scelta di ciascun ospite e da medici specialisti; ➤ servizio di trasporto presso presidi sanitari; ➤ servizio alberghiero, comprensivo di ristorazione, di lavanderia-guardaroba e pulizia degli ambienti. <p>Le attività ricreative, attraverso momenti ed occasioni di incontro e di socializzazione, organizzati dentro e fuori la struttura, valorizzano la partecipazione alla vita sociale, in particolare alla comunità locale. A tal scopo il Centro accoglie l'apporto del volontariato, riconoscendone il valore ed integrandone l'attività nei propri programmi di intervento.</p>
Partecipazione alla spesa	Gli utenti frequentanti partecipano alla spesa secondo le decisioni assunte dal Comitato di Distretto e con le modalità definite dalla committenza.
Standard qualitativi	Per tali ambiti si deve fare riferimento al Contratto di Servizio e alla normativa regionale sull'accREDITAMENTO (DGR 514/2009).
Rendicontazione e controllo sulla gestione	Reportistica, di norma mensile, inerente: <ul style="list-style-type: none"> - presenza utenti, suddivisi per fasce di valutazione; - elementi analitici di remunerazione del servizio e conseguente fatturazione attività a committenza socio sanitaria e sanitaria territoriale e per la partecipazione alla spesa dell'utente e sua famiglia; - dati aggregati semestrali.
OBIETTIVI ORDINARI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ mantenimento e miglioramento del rispetto dei requisiti dell'accREDITAMENTO e sottoscrizione del contratto di servizio; ✓ implementazione del "sistema qualità" previsto dalla normativa sull'accREDITAMENTO. ✓ sottoscrizione di un nuovo Accordo con Ausl e Domus assistenza per il servizio infermieristico e di riabilitazione. ✓ attivazione degli interventi di sostegno e supporto emotivo, psicologico e relazionale a favore degli ospiti e dei loro famigliari; ✓ formazione continua del personale; ✓ revisione periodica dei protocolli operativi e dei piani di lavoro in uso; ✓ rivalutazione e aggiornamento della Carta dei Servizi; ✓ l'elaborazione di strumenti di raccolta del clima interno;
OBIETTIVI STRAORDINARI	<p>Sicuramente nell'anno 2018 obiettivo prioritario sarà riferito all'inserimento del servizio nell'organizzazione aziendale integrando modalità, procedure e prassi ormai consolidate che hanno nel tempo dato risultati positivi e sviluppandone di nuove ove necessario al fine di garantire la continuità del servizio senza ricadute negative sugli ospiti .</p> <p>Partecipazione al tavolo Qualità Aziendale.</p>

Il Servizio e gli operatori impiegati e attivati sulle precedenti azioni (Progetti; Obiettivi straordinari; e Obiettivi ordinari nell'ambito delle performance organizzative), nonché quanto collegato alle 10 aree qualità previste dalla normativa di riferimento sull'accREDITAMENTO del servizio, saranno segnalati per una valutazione su progetti in previsione di possibili riconoscimenti di risultato.

RISORSE DI PERSONALE DIPENDENTE

N.	q.f.	Profilo	Mesi	Note
1	D	RESPONSABILE DI AREA	9	QUOTA PARTE (33%) dal 01/04/2018
1	D	ISTRUTTORE COORDINATORE	9	36 ore
2	C	EDUCATORE PROFESSIONALE	9	
2	C	RESPONSABILE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI	9	Svolgono in prevalenza attività da operatore socio sanitario
12	B	COLLABORATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	9	Di cui una con partime a 24 ore e una a 18 ore
2	C	EDUCATORE PROFESSIONALE	9	In distacco dalla Coop Sociale Domus Assistenza
1	B	COLLABORATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	9	Lavoro somministrato Copertura posto vacante
1	C	EDUCATORE PROFESSIONALE	9	Lavoro somministrato per copertura posto vacante
1	C	EDUCATORE PROFESSIONALE	3	Lavoro somministrato per sostituzioni ferie e malattie e incremento attività per sollievi estivi
1	B	COLLABORATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	6	Lavoro somministrato per sostituzioni ferie e malattie e incremento attività per sollievi estivi

RISORSE FINANZIARIE

CDC 609 – CENTRO IL MELOGRANO			
TIPOLOGIA	CONSUNTIVO 2016	PRE CONSUNTIVO 2017	PREVISIONE 2018
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette centri disabili		-	45.500,00
Rette centri disabili		-	132.130,00
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per FRNA		-	51.258,00
Rimborsi AUSL per oneri sanitari		-	44.043,00
Rimborsi FRNA/FNA per ORS		-	486.760,00
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Quota Enti locali per accreditamento		-	150,00
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento		-	116.228,00
RICAVI Totale		-	876.069,00
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	-	-	11.580,00
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	-	-	250,00
Carburanti e lubrificanti	-	-	1.500,00
Mat. per pulizia-igiene	-	-	2.000,00
Stampati e cancelleria	-	-	975,00
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Servizio di parrucchiera/podologo	-	-	1.000,00
b) Servizi esternalizzati			
Analisi chimiche HACCP	-	-	300,00
Fornitura pasti utenti	-	-	55.000,00
Pulizie locali	-	-	48.310,00
Servizio smaltimento rifiuti speciali	-	-	1.000,00
Spese di lavanderia	-	-	21.500,00
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	-	-	3.500,00
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	-	-	1.592,00
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	-	-	80.000,00
g) Utenze			

Acqua	-	-	7.125,00
Energia elettrica	-	-	4.875,00
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. Ord. Attr. Socio sanitarie	-	-	500,00
Manut. ord. automezzi	-	-	975,00
Manut. ord. immobili	-	-	7.000,00
Manut. Ordinarie attrezzature	-	-	6.544,00
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	-	-	375,00
Assicurazioni generali	-	-	975,00
k) Altri servizi			
Spese varie	-	-	750,00
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Rimb. per utilizzo beni immobili di terzi	-	-	36.045,00
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Retribuzione	-	-	298.188,00
Rimborsi ad altri enti spese di personale	-	-	56.323,00
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	-	-	84.561,00
d) Altri costi personale dipendente			
Missioni e rimborsi	-	-	200,00
Spese di aggiornamento personale	-	-	1.000,00
14) Oneri diversi di gestione			
c) Tasse			
Bolli automezzi	-	-	100,00
Tassa rifiuti	-	-	9.000,00
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	-	-	25.346,00
Irap lavoro interinale	-	-	5.000,00
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali	-	-	102.680,00
COSTI Totale	-	-	876.069,00

CENTRO DI RESPONSABILITA':

DIRETTRICE fino al 31/03/2018

CENTRI DI COSTO: **604 - INSERIMENTI LAVORATIVI**

CENTRO DI COSTO: 604 – INSERIMENTI LAVORATIVI (SIL)

Con la deliberazione n. 9 del 18/01/2018 della Giunta dell'Unione Terre di Castelli e con delibera dell'Assemblea dei Soci n. 4 del 29/03/2008 è stato approvato il progetto di riorganizzazione del Welfare locale che prevede, fra l'altro, il trasferimento, con decorrenza dal 1° aprile 2018 del Servizio Inserimento Lavorativo dall'ASP all'Unione Terre di Castelli, quindi ASP ha gestito tale servizio fino al 31 marzo 2018.

SCHEDA TECNICA DEL SERVIZIO:

Descrizione del Servizio e destinatari	<p>Il Servizio Inserimento Lavorativo (S.I.L.), realizza interventi in favore di persone con disabilità fisica, psichica e psicofisica, in condizioni di sufficienti autonomie personali. Gli interventi riguardano sia attività integrate con l'unità organizzativa sanitaria di competenza, sia azioni rivolte alla situazione del disagio sociale.</p> <p>L'obiettivo che si pone il Servizio è di favorire l'accesso al mondo del lavoro delle persone disabili e in condizione di disagio e fragilità sociale, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ l'attivazione di percorsi educativi, riabilitativi e formativi, prevalentemente realizzati per il tramite dello strumento del tirocinio formativo e
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ d'orientamento; ➤ la sensibilizzazione della varie agenzie presenti nel territorio; ➤ l'utilizzo degli strumenti normativi e delle agevolazioni previste; ➤ la partecipazione ai progetti proposti e predisposti nell'ambito della Zona sociale e dalle amministrazioni Provinciale e Regionale.
Criteria di accesso	Il servizio non è attivabile direttamente da parte del cittadino disabile o in condizioni di svantaggio e disagio sociale, l'invio avviene da parte dei servizi territoriali socio sanitari e sanitari (SSP; UO salute Disabili; NPIA; CSM; SDP; CPI; ecc.).
Standard qualitativi	Fermo restando la caratteristica metodologica della progettazione individualizzata quale elemento guida delle esperienze realizzate, gli indicatori dell'attività continueranno ad essere collegati ai valori numerici degli interventi realizzati e agli esiti degli stessi, con particolare riferimento al numero di assunzioni realizzate, ovvero il raggiungimento degli obiettivi specifici del progetto personalizzato.
OBIETTIVI ORDINARI	Adattare l'operatività del servizio a quanto previsto dalla nuova normativa regionale in tema di tirocini (LR 7/2013; DGR: 1471/2013, 1472/2013, 1256/2013; LR 14/2015).
OBIETTIVI STRAORDINARI	Collaborare al complessivo progetto di riorganizzazione del Welfare territoriale che ha previsto il trasferimento del servizio all'Unione Terre di Castelli del 01/04/2018.

Il Servizio e gli operatori impiegati e attivati sulle precedenti azioni (Progetti; Obiettivi straordinari; e Obiettivi ordinari nell'ambito delle performance organizzative), saranno segnalati per una valutazione su progetti in previsione di possibili riconoscimenti di risultato.

RISORSE DI PERSONALE DIPENDENTE

N.	q.f.	Profilo	Mesi	Note
1	D	EDUCATORE PROFESSIONALE COORDINATORE	4	Coordinatore con prevalenza intervento su utenza
4	C	EDUCATORE PROFESSIONALE	4	Di cui due a part time, uno a 30 ore e uno a 26 ore settimanali

RISORSE FINANZIARIE

CDC 604 - INSERIMENTO LAVORATIVO			
TIPOLOGIA	CONSUNTIVO 2016	PRE CONSUNTIVO 2017	PREVISIONE 2018
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	40.691,05	36.029,48	6.936,00
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	52.851,59	46.796,91	10.549,00
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Rimborsi assicurativi	520,55	1.004,09	-
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	168.820,35	130.174,17	54.790,00
d) Contributi da Azienda Sanitaria			
Trasferim. da Azienda Sanitaria	37.653,66	28.196,53	8.239,00
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferim. Unione Piani di zona e altri	267.330,91	106.156,32	39.570,00
RICAVI Totale	567.868,11	348.357,50	120.084,00
COSTI			
06) Acquisti beni			
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Beni durevoli inf. € 516	-	613,66	-
Carburanti e lubrificanti	735,12	711,77	191,00
Stampati e cancelleria	154,74	82,03	87,00
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			

Contr. ass. in denaro	1.810,00	2.250,00	-
Contr. Disagio sociale	416,87	-	-
Contr. inser. lavorat. In denaro	223.869,87	97.906,00	42.726,00
Tirocini formativi - contributi INAIL	14.794,19	5.843,09	3.425,00
b) Servizi esternalizzati			
Pulizie locali	4.835,76	3.300,52	800,00
Spese di vigilanza	-	151,16	-
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	327,02	860,34	125,00
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	2.667,64	1.926,63	-
g) Utenze			
Acqua	109,12	109,46	33,00
Energia elettrica	2.714,01	2.488,50	610,00
Telefonia fissa	528,90	317,42	125,00
Telefonia mobile	299,14	352,96	110,00
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	3.615,22	2.649,63	500,00
Manut. ord. immobili	1.453,81	3.010,56	875,00
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	2.446,99	2.204,33	558,00
Assicurazioni generali	1.599,56	1.498,07	393,00
k) Altri servizi			
Spese varie	-	104,79	-
08) Godimento di beni di terzi			
c) Service e noleggi			
Noleggio fotocopiatrice	327,98	298,68	52,00
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività - fondo	12.686,47	15.067,78	12.994,00
Retribuzione	124.272,67	105.121,50	26.381,00
Straordinario	422,60	906,86	125,00
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	35.663,41	30.743,79	7.428,00
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	928,97	1.570,47	362,00
Mensa del personale	1.844,67	1.660,00	380,00
Missioni e rimborsi	642,01	1.239,40	-
Spese di aggiornamento personale	-	107,89	-
Vestiaro personale	-	134,13	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	382,15	191,09	95,00
14) Oneri diversi di gestione			
c) Tasse			
Bolli automezzi	461,56	461,56	115,00
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	26.219,70	313,14	-
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	10.624,49	9.100,96	2.260,00
Irap tirocini formativi	8.642,47	3.098,33	1.659,00
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	82.371,00	51.961,00	17.675,00
COSTI Totale	567.868,11	348.357,50	120.084,00